

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Suitime			
28/32	Capital	01/06/2012	<i>IL VERO LUSO? SI AFFITTA (S.Magro)</i>	2
125/26	Io Donna (Corriere della Sera)	05/05/2012	<i>L'ELEGANZA DEL CARCIOFO LA SEDUZIONE DEL LILLA'</i>	7
	Luxury24.Ilsole24ore.com (web)	23/04/2012	<i>CENE SU MISURA, GIARDINO E SERVIZI NO STOP: LE SUITE-APPARTAMENTO CHE SFIDANO GLI HOTEL</i>	9
90	Vanity Fair	18/04/2012	<i>LIFESTYLE</i>	10
39/50	Case da Abitare	01/04/2012	<i>MEWS</i>	11
40	DDN Design Diffusion News	01/04/2012	<i>DOMESTICITA' TEMPORANEA</i>	18
172/73	MarcoPolo	01/04/2012	<i>DESIGN WEEK (C.Gattoni)</i>	19
	Luxgallery.it	11/02/2012	<i>SUITIME A MILANO</i>	21
	Milanofinanza.it	29/01/2012	<i>QUESTA CASA E' UN HOTEL</i>	22
51	Milano Finanza	28/01/2012	<i>QUESTA CASA E' UN HOTEL (T.Campo)</i>	23
	Affaritaliani.Libero.it	27/01/2012	<i>APRE LE PORTE A MILANO SUITIME, LA GUEST HOUSE DI LUSO DISEGNATA DA GINO GUARNIERI</i>	24
	Mysmarthotel.net (web)	27/01/2012	<i>SUITIME</i>	25
	Lagenziadiviaggi.it	25/01/2012	<i>A MILANO APRE SUITIME, GUEST HOUSE DI LUSO</i>	26
	Mysmarthotel.net (web)	25/01/2012	<i>SUITIME</i>	27
	Milanotoday.it (web)	23/01/2012	<i>A MILANO APRE SUITIME, GUEST HOUSE DI LUSO DISEGNATA DA GINO GUARNIERI</i>	28
	Mysmarthotel.net (web)	24/01/2012	<i>A MILANO APRE SUITIME</i>	29
20	Cronacaqui	20/01/2012	<i>APRE A MILANO SUITIME</i>	30
	Stile.it (web)	19/01/2012	<i>IL DESIGN SI FA ALBERGO A MILANO</i>	31
	Youfeed.it (web)	18/01/2012	<i>APRE A MILANO SUITIME, GUEST HOUSE DI LUSO</i>	32
	Guidaviaggi.it	18/01/2012	<i>APRE A MILANO SUITIME, GUEST HOUSE DI LUSO</i>	33
54/64	Bell'Italia	01/12/2012	<i>UNA BIBBIA DI LUCE E VETRO</i>	34
66/71	DHD Hotel Design Diffusion	01/08/2012	<i>CHIC+UNDERSTATEMENT</i>	45
242/43	Elle	01/08/2012	<i>HOME SUITE HOME</i>	51

Un palazzo medievale in **Toscana** con parco privato? Un loft di design a **Londra**, a un passo dalla borsa, o la villa di **Mick Jagger** ai **Caraibi**. Eleganti, impeccabili per i servizi e convenienti, le **case** sono più glamour degli hotel, anche se la trasferta (o la vacanza) dura solo pochi giorni. | Sara Magro

Il vero lusso?

Si affitta



Sopra, una delle soluzioni proposte da Airbnb.

MEGLIO CHE RISERVARE UNA STANZA d'albergo. Perché è più confortevole. E più trendy. Affittare una **dimora di lusso**, anche solo per pochi giorni, è la soluzione scelta da un numero crescente di viaggiatori, con o senza famiglia al seguito. Per tante ragioni, a partire dai servizi dedicati che sono sempre più simili a quelli degli alberghi, e anzi, sono più personalizzabili: cuoco, baby-sitter, maggiordomo 24 ore su 24, giardiniere, massaggiatore... E la casa può essere un bilocale, una villa al mare, una tenuta, un palazzo medievale con quadri e argenti di valore, parchi privati intorno

funzionalista dei soliti business hotel.

Per gli stessi motivi, conviene prendere casa anche nelle città d'arte come **Roma**, **Barcellona** e **Parigi**, dove si trovano loft, studi, pied-à-terre in palazzi antichi, ben arredati e accoglienti. A **Milano**, in vista dell'Expo 2015, si cominciano ad aprire guesthouse raffinate per i viaggiatori di passaggio per business, moda e fiere. Una prima esplorazione può partire dalle piattaforme on-line specializzate (airbnb.com, roomorama.it, wimdu.it), dove si trovano appartamenti in ogni città del mondo, geolocalizzati, con descrizioni, fotografie, dettagli e commenti di chi c'è già stato. La guesthouse al pianterreno di casa ►►

che fanno impallidire la migliore suite d'albergo.

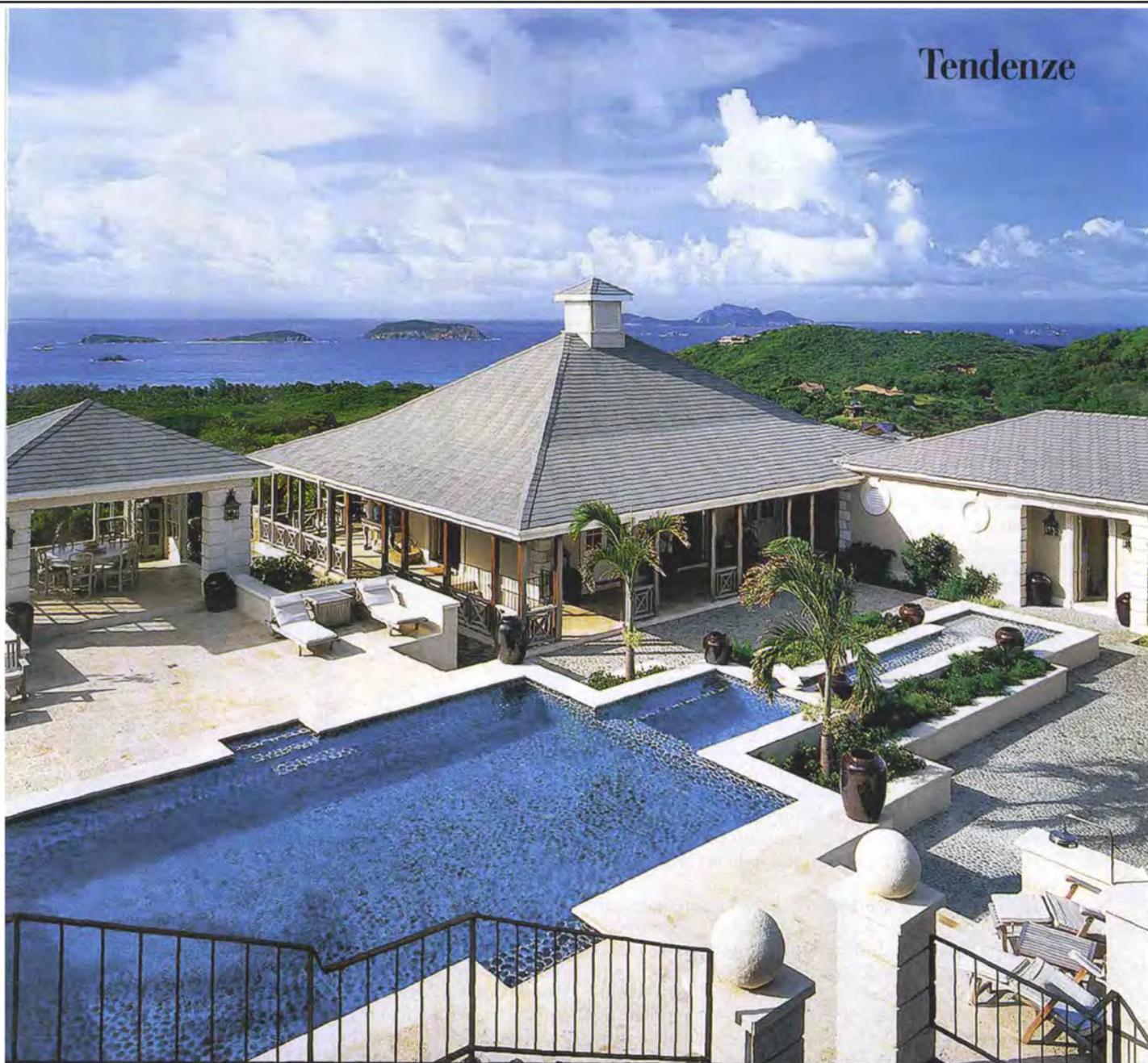
L'importante è affidarsi ai servizi di una buona agenzia. Le piattaforme per cercare alloggi in Italia e nel mondo si sono moltiplicate, e quasi in ogni angolo del pianeta si può trovare una sistemazione per un fine settimana, per una settimana, per un mese o più. Ma dove in particolare la casa è un'alternativa migliore dell'hotel a parità di spesa e di ospitalità? Perché? E quali sono le agenzie più affidabili?

Tutti casa e borsa

A **New York**, **Londra** e **Tokyo**, le capitali della finanza, prenotare un appartamento può essere la scelta vincente. A parità di prezzo rispetto a un albergo, infatti, si trovano appartamenti di lusso nei quartieri più eleganti, dove si capta il lifestyle urbano, e si riesce a evadere dall'ambiguità

Tendenze

www.ecostampa.it



Aurora House, a Moustique Island, nell'arcipelago di Saint Vincent e Grenadine, Caraibi. In basso, il patio e la living room.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

109450

Tendenze

► **Candiano**, un palazzo di fine Ottocento con i fregi in cotto nel centro di Milano, in via Bandello, **Suitime** (www.suitime.it) ha sei appartamenti da 40-50 mq su due livelli. Si prenota on-line, si ottiene un codice che serve ad aprire la porta della casa di design, progettata da **Gino Guarnieri** e arredata con pezzi storici di **Le Corbusier** e **Vico Magistretti**.

Oltre al parcheggio per la prima notte, la card per usare le bici comunali, la pulizia giornaliera, il caffè e le tisane, il wi-fi, si possono chiedere servizi come la prenotazione del ristorante o una cena a domicilio. Nella stessa via ci sono il concept store e galleria d'arte di Rossana Orlandi, il ristorante Pane e Acqua, la pasticceria San Carlo. Il Cenacolo Vinciano è appena dietro l'angolo, in corso Magenta.

Nel cottage dei principi ai Caraibi

Al **Jasmine Cottage** di Mustique Island, hanno trascorso una seconda luna di miele William e Kate lo scorso febbraio. Poi lui è partito per sei settimane per l'addestramento da pilota alle Falklands, mentre lei è rimasta qualche giorno in più con il resto della famiglia Middleton, ospite dell'attigua e più grande **Aurora House**. Mustique Island è uno dei migliori esempi per capire il confronto tra una vacanza in casa o in albergo. Un hotel effettivamente c'è, ma perché prenotare una suite quando l'alternativa è soggiornare in una mega-villa di **Mick Jagger** o di **Tommy Hilfiger**, con personale pronto a soddisfare qualunque necessità, infinity pool, vista privata? E d'altronde, private leisure è il mantra dell'isola delle Grenadine che **Lord Glenconner** ha trasformato in un resort con 74 ville da affittare (www.onirikos.com), attrezzato per ogni genere di svago, bar sulla spiaggia, Spa, scuba diving, tennis club, centro equestre.

La villa **Jasmine Cottage** ha due camere con bagno, sala, veranda, giardino e piscina nella roccia. Al servizio degli ospiti lavorano il maggiordomo, lo chef, tre camerieri e un cagnolino di casa. Per girare l'isola, ci sono due fuoristrada Kawasaki. Le 74 ville in affitto a Mustique offrono una varietà di stili architettonici: palladiano, contemporaneo, tipo casa toscana, castello francese, casa colonica. E possono ospitare da una coppia alla famiglia



allargata, al gruppo di amici (16 massimo a Casa Yemanjá, una tenuta che occupa un intero promontorio). Tredici sono firmate dallo scenografo e interior designer **Oliver Messer**, che frequenta l'isola dal 1969.

Toscana, la nobiltà del territorio

La contessa **Simonetta Brandolini d'Adda**, titolare di **The Best in Italy** (www.thebestinitaly.com), affitta dimore storiche e ville di lusso dal 1982. Sono soprattutto palazzi nobiliari di amici e parenti che conosce personalmente. Per lei, il Chianti è il classico posto dove una villa in affitto è preferibile all'hotel. Innanzitutto perché si rimane fuori dal circuito turistico che, anche se di charme

Sotto, la torre del **Castello di Panzano** e una residenza storica nel centro di Roma, due delle proposte di The Best in Italy.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

109450



Sotto, il design moderno di uno degli appartamenti **Suitime**.



Sopra e a sinistra, **Morukuru Lodge**, nella riserva di Madikwe.



e ben organizzato come è in Toscana, è meno personale. Poi ci sono casali, ville, manieri con dotazioni modernissime ma immersi in tenute isolate, dove spesso l'albergo nemmeno c'è. E quando c'è, per quanto lussuoso, non potrà mai offrire l'esclusività di una dimora con piscina e tennis privati, parco all'italiana, staff e chef personale, argenteria e porcellane di famiglia, opere d'arte, biancheria ricamata e un servizio di conciergerie che non fa rimpiangere l'hotel.

Definiti numero di stanze e preferenza tra campagna, città e mare, non c'è che l'imbarazzo della scelta, dalla dimora storica alla villa di design. Un esempio: tra Firenze e Siena c'è una casa gentilizia del Trecento con piscina, tennis e parco, il posto ideale per una vacanza lunga con bambini, nonni, amici. C'è molta natura, si fa trekking, si visita una chiesa del Mille, si va per trattorie e al mare, si gira in una campagna intatta e senza gli scempi edilizi che a volte abbrutiscono i migliori angoli d'Italia, anche a pochi chilometri da un resort di lusso. Quanto ai servizi extra, si può chiedere praticamente tutto: lo storico che accompagna agli Uffizi dopo la chiusura, un'auto d'epoca, un posto sugli spalti al Palio di Siena, un ensemble d'archi per accompagnare un ricevimento, il corso di acquarello...

Il lato private della savana

Il fotosafari in Sudafrica è uno dei grandi viaggi della vita. Ma è anche un percorso molto gettonato, e l'alto numero di turisti potrebbe rovinare un'esperienza da cui ci si aspetta molto. Il primo consiglio è quindi di muoversi in pochi e nelle riserve private, meglio tutelate e meno battute, anche per facilitare gli avvistamenti dei big five. Il secondo è di prenotare un lodge solo per voi per godervi, senza altri sconosciuti ospiti, gli orizzonti solitari della savana, i suoi ritmi, i suoi rumori.

Per esempio, una bush-villa per sei con staff e personal chef dedicati nella riserva del **Madikwe**, a un centinaio di chilometri da Sun City, a quattro ore da Johannesburg e Pretoria. Malaria free, tra antilopi e uccellini rari, è perfetta per un viaggio con i bambini: tutto è personalizzato, dal menù al safari, dalla pesca al bird watching. Non mancano piscina, tv satellitare, internet, multimedia entertainment, transfer da e per Johannesburg in aereo a elica (50 minuti) e corsi sugli animali selvaggi e per ►►

Tendenze



In questa foto e sotto, due degli appartamenti proposti, anche solo per il fine settimana, da Views on Venice.

► riconoscere le impronte di leoni, ippopotami, rinoceronti, elefanti e giraffe (www.onirikos.com).

Venezia, ma senza i turisti

Difficile orientarsi in una città che più turistica non si può, dove è persino sovrabbondante l'offerta di alberghi di ogni tipo, location e prezzo e dove è quasi sempre alta stagione, quindi i posti buoni sono scarsi e impropriamente cari. Secondo **Filippo Gaggia**, fondatore di **Views on Venice** (www.viewsonvenice.com), che gestisce 70 appartamenti di charme in città, «affittare una casa è il modo migliore per godersi la Serenissima, anche solo per il fine settimana. Si fa colazione quando e dove si vuole, si va al mercato di Rialto a far la spesa, si cena anche a casa, che è più salutare, si invitano gli amici». Questo vale per ogni soluzione scelta, dal monolocale al palazzo storico sul Canal Grande. Insomma, si soggiorna da residenti e non da turisti, esperienza che a Venezia può diventare davvero insopportabile.



Scegliere di affittare una casa è la soluzione ideale per gli habitués delle Biennali, del Carnevale, del Festival del cinema, e per chi cerca un luogo speciale per la festa di compleanno, un brunch prima del matrimonio, un anniversario con tanti invitati. In tutti questi casi, lo staff può occuparsi di catering, fiori e candele, noleggio degli abiti...

In generale, bisogna assicurarsi che l'appartamento sia luminoso, con vista, in una zona appetibile. I rioni più gettonati a Venezia, solo perché più noti, sono San Marco, San Polo e Dorsoduro. Qui, è disponibile l'appartamento **Ca' delle Vele**: ha una terrazza sulla Laguna che da sola vale la scelta. Mentre il piano nobile di **Ca' Cerchieri**, 550 metri quadrati, è un sunto dello stile veneziano: sul Canal Grande, con attracco privato per i residenti e interni da casa dei Dogi. In alternativa, si può scegliere la Giudecca: un quartiere affascinante ma defilato, più residenziale e un po' meno affollato. ■

L'esperienza unica di una dimora storica (italiana)

«Soggiornare in una villa del Cinquecento dotata dei più sofisticati sistemi di comunicazione; avere un servizio a 5 stelle in una casa privata, come accadeva nelle grandi famiglie aristocratiche; assaporare la nostra cucina preparata ad arte». Questi, secondo **Giorgio Caire di Lauzet**, ideatore della directory di dimore

storiche **Dream&Charme** (www.dreamcharme.com), gli atout riservati a chi sceglie di affittare una casa storica in Italia. L'offerta di alta gamma, nel paese, è ricca e potenzialmente illimitata. Dream&Charme riceve in media quattro richieste al giorno (più di mille all'anno) per inserire nel network nuove ville, residenze, castelli,

tenute. «Se le strutture non corrispondono ai criteri di selezione, non le accettiamo nella nostra collezione, che oggi vanta circa 300 dimore in Italia. Per qualificare l'offerta, abbiamo messo a punto anche un programma a supporto delle Regioni, dei proprietari, dei gestori, dei fornitori di servizi, nell'ottica di creare

una filiera completa e attenta anche ai temi della sostenibilità, dell'ambiente, della sicurezza». Non basta infatti considerare queste residenze delle isole felici, bisogna inserirle nel territorio, adeguandone i servizi e le infrastrutture per completare l'offerta e rendere il soggiorno memorabile.



32 Capital GIUGNO 2012

L'ELEGANZA DEL CARCIOFO LA SEDUZIONE DEL LILLÀ

Petali blu nei luoghi eleganti, corolle rosse per attirare l'attenzione. E spazio, persino, all'aglio selvatico. Francesca Marzotto Caotorta ci introduce nel giardino delle meraviglie di Orticola

di Virginia Ricci

SE CERTE COSE s'imparano sul "campo", altre si apprendono fra orti e giardini. Francesca Marzotto Caotorta nei prati d'infanzia ha coltivato la passione di una vita: paesaggista, studiosa e scrittrice, è oggi mente creativa e vicepresidente di Orticola a Milano, mostra mercato floreale (11-13 maggio) giunta alla sua 17esima edizione. La "signora dei fiori" è passata con eleganza dalle tenute di famiglia del Veneto e della Toscana ai giardini milanesi con una missione: trasmettere l'amore per il bello naturale. E rispondere alla richiesta dei nuovi "passatempo" ecologici con una buona dose di cultura botanica. Perché una rosa non è mai soltanto "una rosa".

Com'è nata Orticola?

Le esposizioni floreali risalgono in realtà già al 1854, anno di nascita dell'associazione Orticola. Una pratica elitaria, dove la passione di proprietari terrieri e giardinieri si unì a quella di stranieri trasferiti in Italia, come sul lago Maggiore, importando molte delle bellissime varietà di fiori che ancora oggi popolano le ville locali. L'ispirazione unisce la nostra tradizione al più noto festival internazionale dei giardini di Francia, lo Château de Chaumont.

Come scegliete gli espositori?

Le candidature sono in aumento costante. Ma preferisco sostenere quelle di piccoli vivaisti specializzati,



Francesca Marzotto Caotorta, esperta di giardini, vicepresidente di Orticola e autrice del libro *All'ombra delle farfalle*.

affiancando un'attività di ricerca personale: è indispensabile per dare visibilità a realtà meno conosciute e promuovere nuovi ibridi e varietà.

L'attenzione quest'anno è tutta alla rosa, con un percorso dedicato.

I cultori in questo campo sono molto esigenti. E le varietà saranno tantissime: rose cinesi e rari ibridi italiani affiancheranno collezioni dedicate a quelle più in voga sulla riviera ligure-francese negli anni '20 e '30. Particolare anche la Tantau: un ibrido

tedesco adatto anche ai climi freddi. **A parte "Sua Maestà", c'è un altro fiore all'altezza?**

Una dama di corte, dunque? Direi il lillà, per bellezza, profumo e varietà. E poi è perfetto anche coltivato insieme alla rosa.

Qual è il suo giardino ideale?

Ho sempre cercato di imitare le fioriture spontanee che ho visto da bambina nei campi di casa, fra il Veneto e la Toscana. Un'armonia di piante e fiori dettata dalla stagionalità. E con Orticola, l'apertura dei giardini di Villa Reale e Villa Lonati (a Milano, ndr) offrirà un'originale visione proprio sulla biodiversità.

Ortaggi e fiori insieme: si può?

La bordura mista all'inglese è sempre esistita, ma anche le piante nutrono certe "simpatie". Non coltiverai la rosa e il peperone, ma la costa rossa è quotatissima nei giardini britannici, insieme all'aglio selvatico. Io stessa lascio sempre spazio al carciofo, pianta ornamentale bellissima e poco considerata.

Insomma, niente, nell'orto o nel terrazzo, va lasciato al caso.

C'è una precisione estrema in tutto. Per esempio, la scelta dei colori: consiglio spesso il libro *Il colore nel vostro giardino* di Penelope Hobhouse.

Qualche esempio?

Corolle rosse? Catturano l'attenzione e vanno posizionate in punti strategici. Il blu concilia lo sguardo, perfetto per luoghi eleganti o panoramici.

Una via "en rose" nel cuore di Milano

La collezione delle storiche della Côte d'Azur, le italiane antiche, le americane... sempre sorprendenti le rose. *Io donna* ha selezionato il percorso dedicato alle "regine" tra gli oltre 170 espositori che saranno presenti a Orticola (dall'11 al 13 maggio, giardini Indro Montanelli. Info: orticola.org)

Il giardinaggio aiuta il buonumore di chi vive in città?

Lo consiglio a tutti, secondo ritmi di vita e spazi: per un balcone anche i classici odori e, per una fioritura primaverile, un'ipomea rampicante e dei nasturzi. Da ottobre a marzo, invece, camelie e azalee.

Posologia di questo "medicinale"?

Sono scelte che vanno fatte in base al tempo disponibile. Nella mia casa di Lucca, durante i cambi di stagione posso trascorrere giornate intere in giardino. Unico accorgimento: non esistono giardini né orti a bassa manutenzione, anche se a Orticola la sezione "Orti in mostra" affronta proprio il tema dell'orto casalingo.

In mancanza di pollice verde, perché venire a Orticola?

Perché si è sempre in tempo per imparare! O per tutte le iniziative parallele: imparare a fotografare piante e animali, degustazioni, lezioni di cucina o di *art de la table*, mostre a tema. E poi è aperto proprio a tutti, anche a mamme e papà giardinieri: attività e laboratori per bambini permetteranno di dedicarsi tranquillamente a ogni percorso. ●



- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>1 Mondo Rose Vivaio. <i>Rose da collezione.</i> Via Aretina 241, Le Sieti (Fi).</p> <p>2 La Campanella. <i>Rose antiche e clematidi.</i> Cervarese S. Croce (Pd).</p> <p>3 Barni Rose. Via del Casello 5, Pistoia. <i>rosebarni.it.</i> Tra i più forniti.</p> <p>4 Le Rose di Nicola Cavina. <i>Rose inglesi in vaso.</i> Guardavia 1/A, Firenze.</p> <p>5 Le Rose di Piedimonte. <i>Rose antiche, italiane.</i> via Chiesa Nuova 9/A, Rieti.</p> <p>6 Nino Sanremo. <i>Rose in vaso.</i> Sanremo (Im). ninosanremo.com.</p> | <p>7 Azienda Fiori Chiari. <i>Iris riflorenti e rose.</i> Obiate San Pietro Mosezzo (No).</p> <p>8 Vivaio Anna Peyron. <i>Rose, ortensie e clematidi.</i> Castagneto Po (To).</p> <p>9 Titti Garden. <i>Rose storiche.</i> Via di Casalappi 60, Campiglia M.ma (Lì).</p> <p>10 S'Orrosa. <i>Rose cinesi antiche.</i> Vicinale Colle dell'Oro 18, Zagarolo (Roma).</p> <p>11 San Patrignano. Cooperativa sociale, Via San Patrignano 53, Coriano (Rn).</p> <p>12 Piero Pozzo. <i>Ortensie e rose americane.</i> Montemaggiore 278, Cavaglia (Bi).</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

DORMIRE IN LOCANDA (NEL CENTRO STORICO)

Antica Locanda Solferino

via Castelfidardo 2
anticalocandasolferino.it
Da 180 € la doppia.
11 camere d'atmosfera.
Il plus: colazione a letto con giornale

Foresteria Monforte

piazza Tricolore 2
foresteriamonforte.it
Da 150 € la doppia.
Tre stanze con bagno, wifi e una cucina comune per gli ospiti. Quando lusso significa sobrietà

Suitime

via Matteo Bandello 20
suitime.it
Da 192 € la doppia.
A Palazzo Candiani, storico edificio milanese, sei suite firmate. Short e long rent

Antica Locanda San Leonardo

corso Magenta 78
anticalocandaleonardo.com/it
Da 170 € la doppia
In un palazzo Ottocento a due passi dalla Chiesa di Santa Maria delle Grazie e dal Cenacolo di Leonardo

MANGIARE IN GIARDINO (O NEL DEHORS)

Ratanà

via De Castilla 28
tel. 02.87128855
ratana.it
Solida tradizione milanese recuperata dallo chef Cesare Battisti. Tra i soci c'è Antonio Albanese

Bianca

via Bartolomeo Panizza 10
tel. 02.45409037
spaziobianca.it
Nel bellissimo dehors interno (tutto bianco, of course) cucina creativa e calda accoglienza

L'Incoronata

corso Garibaldi 127
tel. 02.6570651
incoronataweb.com
Semplici piatti nel menu, pochi tavolini sul corso, ma very charming. Preso d'assalto a pranzo e cena

Ubarba

via Decembrio 33
tel. 02.45487032
ubarba.it
Focaccia al formaggio e trofie al pesto tra piante di olivo e bocciofila. Un po' fuori zona, ma merita

Luxury 24

NOVITÀ

Cene su misura, giardino e servizi no stop: le suite-appartamento che sfidano gli hotel

A Milano le Suitime Suite offrono l'eccellenza di un albergo di lusso unendolo a privacy e comodità. E se manca la pasta...

di Sara Magro



Rating: 0.0 Rating 0.0

Tags:

Tweet



Commenta | Archivio



SUITIME, APPARTAMENTI PER SOGGIORNI DI LUSO A MILANO

> Vai alla gallery

Ormai la tendenza è assodata e con l'avvicinarsi dell'Expo nel 2015, a Milano si sta riorganizzando l'ospitalità oltre al classico hotel business, lusso o di charme. Un po' in tutta la città aprono guesthouse, pied-à-terre, loft che vanno a ruba durante la settimana della moda, quella del design e le fiere. Fresche di inaugurazione, a gennaio, le Suitime Suite sono un bell'esempio di cosa si intende per alternativa all'albergo senza rinunciare ai suoi servizi. Al pianterreno di Casa Candiani, stupendo palazzo storico di fine Ottocento, l'architetto Gino Guarnieri ha creato 6 piccoli appartamenti di design su due livelli con camera e bagno sotto, living room e cucina a scomparsa sopra. C'è tutto, macchina per il caffè e bollitore con cialde e tisane, forno, lavastoviglie, pentole, mise en place per tre ed eventualmente cestino di sopravvivenza con pasta, passata di

pomodoro e olio per fare due spaghetti last minute. Gli spazi sono luminosi, continui ma divisi da separé in vetro opaco incorniciato da ottone grezzo, e i colori – bianco caldo e marrone scuro – sono scelti per far sentire a casa anche gli inquilini appena arrivati.

Nei 200-240 € (questi i prezzi a partire da) sono inclusi la pulizia giornaliera, il parcheggio per la prima sera (poi si passa alla tariffa convenzionata di 20 €), il wifi, la tessera per le bici comunali comodissime per girare in centro. Centro che tra l'altro inizia proprio lì, dove si trova la casa, in una zona residenziale molto elegante, nella stessa via (Bandello) di uno dei concept store più up-to-date di Milano (Rossana Orlandi), di un buon ristorante (Pane e Acqua) e della pasticceria San Carlo, ben frequentata per il caffè&cometto del mattino e per l'aperitivo. E girato l'angolo, ma davvero, ci sono la chiesa di Santa Maria delle Grazie, del Brunelleschi, e il cenacolo vinciano.

Spiega Gino Guarnieri che «tutto è progettato per essere semplice e comodo. La suite deve essere vissuta come un punto di appoggio dove invitare un amico, dove organizzare un dopocena; e se c'è bisogno del Prosecco, lo procuriamo noi, senza difficoltà come tutto il resto». Facile anche arrivare, nonostante non ci sia la reception (d'altra parte questa è una casa, non un hotel): al portone d'ingresso si digita il codice che viene dato quando si prenota online e con quello si aprono anche la porta di Suitime e la suite. E metti caso che la cucina non funzioni o che salti la luce. «Diamo assistenza 24 ore su 24 e su tutto, che si tratti di piccoli incidenti casalinghi o di far trovare una cena pronta per due-tre persone».

In estate si può anche stare nel cortile. «Col bel tempo ci si può sedere sotto l'albero a leggere, poi alzi lo sguardo e hai davanti lo studio dell'architetto Vittorio Gregotti, dove il Maestro, a 85 anni, viene a lavorare tutti i giorni», dice con ammirazione l'architetto Guarnieri.

(Io l'ho visto, era lì che parlava al telefono, ndr).

Suitime

via Matteo Bandello 20

Milano, tel. 3666400478

info@suitime.it

www.suitime.it

CERCA nel sito:

MODA 24

OVERVIEW LUXURY

GALLERY

BLOG

ARCHIVIO NOTIZIE

ARCHIVIO SPECIALI

IN BORSA

TAGS

SHOPPING

YOOX.COM

myprestigium.com

Speciale
SFILATE



Segui in diretta le nuove collezioni con luxury24.it e Paola Bottelli

Back stage
di Ugo & Paola Bottelli



ULTIMI GUSTO&METE

1. Alta gastronomia in forma di pizza: il gioco (serissimo) di Gabriele Bonci
2. Cene su misura, giardino e servizi no stop: le suite-appartamento che sfidano gli hotel
3. Stile favola o Maria Antonietta, com'è bella la Francia dei castelli
4. Natale con i tuoi...e Pasqua anche



Flori e rarità, la pizza secondo Gabriele Bonci

SCORRI 1/4

PIU' VISTI | PIU' LETTI | PIU' VOTATI

MONDO LUXURY

Top Five



Suitime, appartamenti per soggiorni di lusso a Milano



Gina Lollobrigida
Le foto più belle della diva italiana



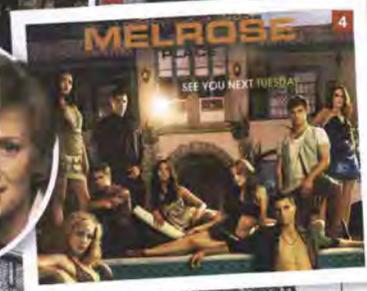
Selezionati per te

▲ Ambra Medda: «Il mio collezionista...»

H|O|U|S|E

Pubblica su House24

NEWS Lifestyle



QUESTA CASA È UN ALBERGO

DA ME O DA TE?

Appartamenti, cottages, castelli e ville: oggi quando si viaggia si dorme sempre di meno in hotel e sempre di più «da qualcuno». Costa di meno e ci si diverte di più **di Maddalena Fossati**

Sarà la recessione, sarà perché a casa (e non necessariamente la propria) si sta bene: la tendenza di chi viaggia oggi è l'alloggio privato. E se mancano le conoscenze giuste a Honolulu o a New York, poco importa perché c'è Airbnb (8), una community di persone che affittano temporaneamente la propria abitazione, ora sbarcata in Italia. Ha raggiunto 5 milioni di notti prenotate (dalla sua fondazione negli Stati Uniti nel 2008) e permette di trovare un letto in tutto il mondo, incluse ville a Miami (1) e aerei/dimore in Costa Rica (2), ma anche monolocali a Barcellona e Los Angeles (7, <http://it.airbnb.com>). Sembrano case private anche gli Apartment 58, a Londra: un hotel/club

dedicato a chi, oltre a un alloggio temporaneo, vuole ricevere, organizzare meeting in un ambiente tecnologico e con un catering gourmet; ed è prevista l'apertura di altre «case», da Parigi a Singapore, inclusa Mumbai entro il 2015 (5, <http://apartment58.com>). Chi passa da Milano intanto può prenotare una delle sei suite di Suitime in un palazzo del centro: garantiscono comodità e la sensazione – impagabile – di trovarsi a casa (3, <http://suitime.it>). È invece dedicata agli appassionati di Tv l'idea di *casa.it*: propone location di telefilm di culto, in California, da Sacramento (*La famiglia Bradford*, 6) a Los Angeles (*Melrose Place*, 4) fino a Punta Secca, in Sicilia (*Il Commissario Montalbano*). Ma bisogna comprare.



LA DIMORA HI-TECH

Come sarà la casa del futuro? E la tecnologia in quale modo influirà sul nostro stile di vita? Sono le domande che Samsung propone attraverso l'installazione *Life/Installed*, quattro minuti per pensare il futuro, progettata dall'architetto Italo Rota e visibile dal 17 al 22 aprile al Fuorisalone, presso il Superstudio Più di Milano.

Si entrerà in uno spazio completamente grigio che, «inquadrato» attraverso un tablet Samsung, prenderà vita con persone in movimento e colori ad animare l'ambiente.

Un percorso che dura quattro minuti per riflettere sull'importanza della tecnologia e su come interagire con lei a casa propria.



LOST IN FASHION



DI SILVIA PAOLI

Felicità cercasi

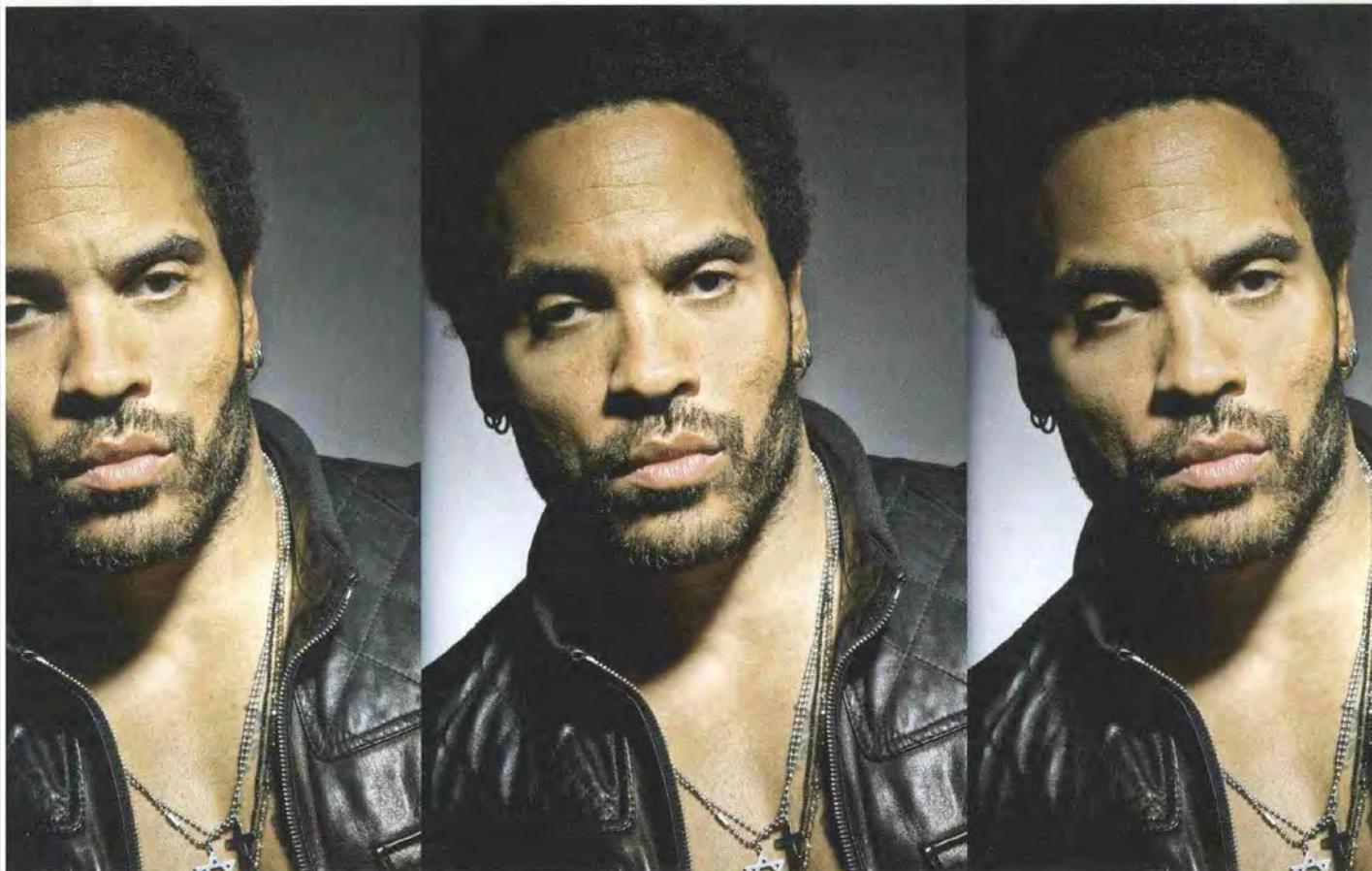
Ecco: menomale che ce l'hanno detto i neuroscienziati che ridere fa bene, altrimenti non ce ne saremmo mai accorti. Come se disperarsi invece fosse «tutta salute». Comunque, visto che ci troviamo in un momento storico in cui «non c'è niente da ridere», anche alla Sorbona fanno il corso di sorriso, che non ha nulla da invidiare all'ultimo numero di *Colors*

(il magazine di Fabbrica) dedicato alla Felicità. Lì te le insegnano tutte: dal provare il proprio funerale, come fanno in Corea, alla felicità che arriva dal corpo (dopo una corsa o un tuffo in acqua gelata). Io da tempo scrivo questa rubrica proprio per accendere un sorriso in chi legge. Non dico una cattedra, ma almeno il posto di assistente me lo potrebbero pure dare!

www.lostinfashion.it

News

Lo chef pluristellato Jamie Oliver apre una pizzeria mentre il regista Francis Ford Coppola inaugura in Basilicata il suo quinto hotel. Modern Architecture Game: chi sa se la giochi. Design inglese al Victoria & Albert Museum. Ma prima di tutto, la galassia milanese del Salone del Mobile. Tutte le notizie da non perdere. In Italia e nel mondo



Il musicista statunitense approda al Salone del Mobile come autore di una serie di nuovi progetti. Firmati Kravitz Design

Lenny inedito

Il *Telegraph* scrive: «Nessuno impersona l'idolo del rock come Lenny Kravitz. Dio dell'amore, eroe della chitarra, animale da palcoscenico, così vive la sua vita: molteplici donne, case, Grammy». E professioni, aggiungiamo. Oltre a quella musicale da 30 milioni di dischi, è produttore, arrangiatore, attore, designer. Carriera formalizzata - quest'ultima - da Kravitz Design Inc., lo studio con sede a New York che dal 2003 cura progetti residenziali, commerciali e una linea di arredi dallo stile un po' grunge. Nel portfolio anche (segue)

39

Made in Italy



la piastrella Goccia per Lea Ceramiche e altre novità da scoprire al Salone del Mobile. Così si racconta Lenny-designer-Kravitz. *Come funziona: tu hai l'idea e il tuo team la sviluppa?* Ho una grande squadra, lavoro con loro da più di 10 anni: sanno tradurre le mie visioni. Credo nel dialogo e nella collaborazione. *Come hai imparato il mestiere?* Sono autodidatta, ma per anni ho studiato con professionisti. Ho imparato guardando e facendo domande. *Quanto tempo dedichi a Kravitz Design Inc.?* Quando sono in città, molto del mio tempo. Quando viaggio, mi faccio raggiungere da qualcuno dello staff. *Spazi, mobili, lampadari, carte da parati. E ora una piastrella. Raccontaci...* Inizia tutto con lo spazio: la tela bianca sulla quale si aggiungono i livelli. Per renderlo sempre diverso, ho iniziato a creare mobili. Perché fermarmi qui, ho pensato. *Come sono andati i rapporti con le aziende italiane?* I marchi italiani hanno una lunga tradizione di design e innovazione e volevo che Kravitz Design Inc. ne facesse parte. C'è un'energia incredibile in Italia quando si progetta. *La hit list dei tuoi designer preferiti?* Joe Colombo, Paul Evans, Verner Panton, Philippe Starck, Rick Owens. *Quattro case: come fai con le tue cose personali?* Qualche oggetto me lo porto ovunque. Il resto cambia: atmosfere diverse, vibrazioni diverse. Mi piace così.

kravitzdesign.com, ceramichelea.it

Omaggio rombante

Inaugurato a Modena il Museo Casa Enzo Ferrari, dedicato a uno dei miti italiani più famosi del mondo. Il complesso, costato circa 18 milioni di euro, sorge sulla casa natale di Enzo Ferrari. Il corpo abitativo originale è stato conservato, e si è fuso con una nuova avveniristica galleria progettata dallo studio Future Systems. Colore-guida: il giallo Modena. Museo Casa Enzo Ferrari, via Paolo Ferrari 85, Modena, tel. 0594397979, museocasaenzoferrari.it

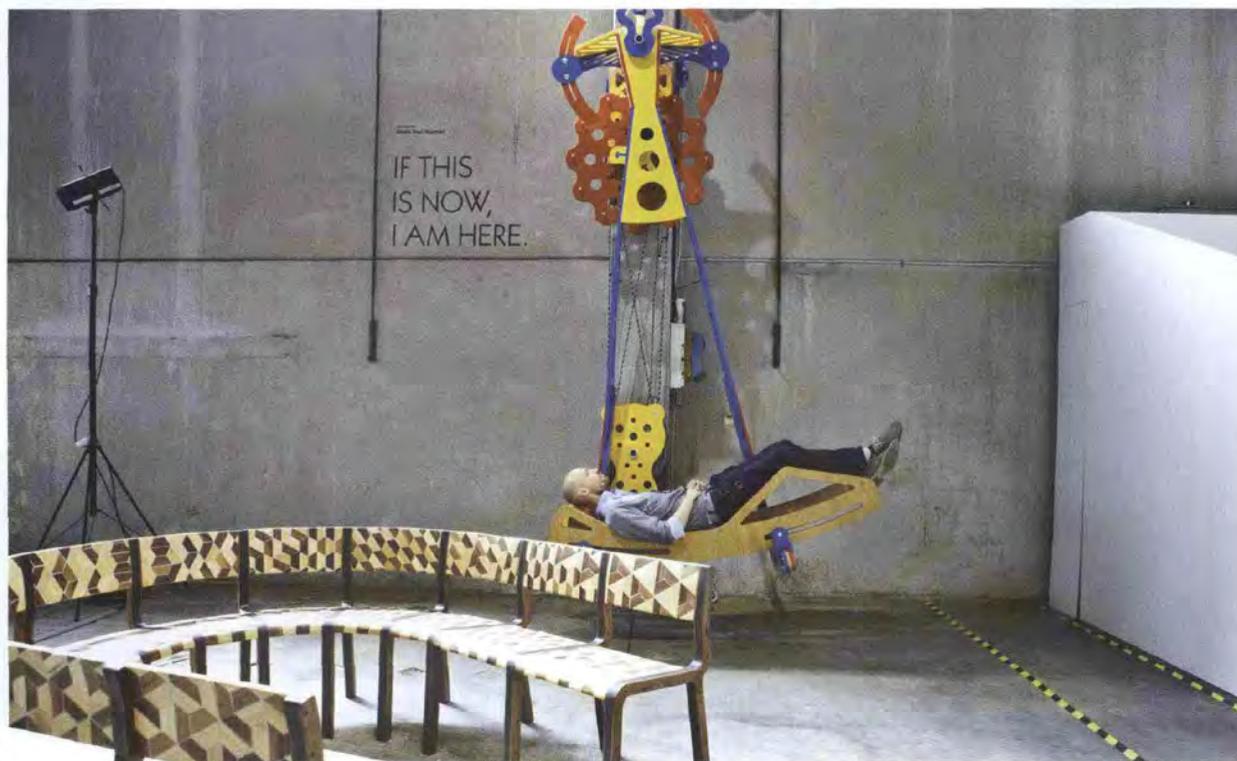


Temporary suite

Sei suite nel cuore di Milano, per chi cerca tutti i comfort dell'albergo e più privacy. Progettato dall'architetto Gino Guarneri, Suitime è un nuovo concetto di *hôtellerie* studiato per soggiorni di breve periodo. Niente portineria, ma accesso diretto attraverso un codice che il cliente riceve al momento della prenotazione online. Il tutto, dentro Palazzo Gandiani, capolavoro di fine '800, all'angolo tra via Bandello e via Vico. Suitime, via Matteo Bandello 20, Milano, tel. 3666400478, suitime.it



Made in Italy



La terza edizione del Fuorisalone dedicato ai giovani talenti

Tutti a Lambrate

La regia è di Margriet e Margo dello studio olandese Organisation in Design. Le date, dal 17 al 22 aprile. Stessa location di 2010 e 2011: l'area tra via Ventura e il Lambretto. Espongono collettivi e giovani che si autoproducono, ma anche istituzioni e scuole, dalla Bezalel Academy di Gerusalemme al Łódź Design Festival. Immane il cocktail di benvenuto organizzato dalla rivista Abitare, lunedì 16 dalle 18 alle 20, Light Space, via Oslavia 8. venturaprojects.com



Ritratto di famiglia

Da Palazzo Corner Spinelli al mondo. Edito da Marsilio, il volume *Rubelli. Una storia di seta a Venezia* racconta la fortuna delle creazioni tessili della famiglia Rubelli (foto), dal 1889 alla guida dell'omonimo marchio. Dalle collaborazioni con artisti come Guido Cadorin e Gio Ponti alle partecipazioni alla Biennale di Venezia, oltre due secoli di qualità e successi. rubelli.com



Riecco Gufram

Lo storico - e ironico - marchio del design è stato acquisito da Sandra Veza, imprenditrice piemontese del settore alimentare, collezionista e da sempre fan del brand. La sua missione: avviare progetti di collaborazione con giovani talenti. Al Salone, la prima novità: il Cactus bicolore, un 'remake' degli stessi Drocco e Mello che lo hanno disegnato nel '72. gufram.com



42

Made in Italy



Debutto a sorpresa

Brand extension per Scavolini, che fa il suo ingresso nell'arredobagno con il marchio Blu. L'azienda marchigiana dedica all'investimento un nuovo stabilimento produttivo, di 13mila metri quadrati. Sotto la direzione artistica dello studio Castiglia Associati, sfilano sette collezioni complete con oltre 25 lavabi, sanitari sospesi e a terra, rubinetteria, piatti e box doccia, vasche, specchiere, accessori. E 30 sistemi di illuminazione. L'offerta riflette la grande ampiezza di gamma e personalizzazione tipiche dei sistemi cucina e l'affidabilità di un'azienda che ha un'esperienza di oltre 50 anni. scavolini.com



Il Salone online

Lo speciale Salone di AtCasa è online dal 26 marzo per raccontare l'evento della design week in tutte le sue fasi. Dal 16 al 22 aprile la redazione registrerà in tempo reale novità, prodotti, feste e curiosità. Dal 23 aprile al 25 maggio si tireranno le somme con approfondimenti e discussioni. L'app Salone 2012 per iPhone e iPad aiuta a orientarsi e scegliere tra le proposte e gli appuntamenti della settimana. In italiano, inglese e cinese, è scaricabile sull'iTunes Store. atcasa.it



Una "private view" aperta al pubblico. Con ospiti illustri, novità e buon cibo

Aggiungi un posto A Casa

L'atmosfera di un pranzo tra amici. *A Casa* - evento nato da un'idea della pierre Francesca Ballini Richards - si respira la voglia di stare insieme creativamente. Per tutta la durata del Salone, artisti, designer, musicisti, collezionisti, si incontrano nel quarter generale di FBR (un accogliente appartamento) per discutere, incrociare nuovi e vecchi amici, prendersi una pausa. Ogni giorno, dalle 12 alle 19 è possibile per tutti passare a bere un caffè, mentre alle 13, gli opinion leader del mondo del design si danno appuntamento per un pranzo casalingo. Intanto Beatrice Rossetti cura il setting e mette in scena alcune novità di prodotto, come il tavolo Colino di Michele De Lucchi per Riva 1920, o i piatti di Bodo Sperlein per la giapponese Nikko. Un blog, racconterà in tempo reale come è andata la giornata. Foto Courtesy FBR, F. Pizzo.

FBR Via Benedetto Marcello 2, Milano, tel. 02.58328454, acasaproject.com

44

Made in Italy

Cucina bio e giardino. Un ristorante sui navigli amico della natura

Verde come l'erba

Il progetto è di Rgastudio: materiali naturali, colori dell'orto e tante bottiglie di vino allineate dentro scaffali dal sapore 'ortofrutticolo'. Si chiama Erba brusca, come quella che cresce lungo i torrenti negli ambienti ancora incontaminati. Aperto da meno di un anno, è il ristorante ideale per il brunch della domenica. Piatti a base di ingredienti biologici locali, tavoli anche in giardino, aria di campagna. E un po' di relax per chi ha figli: i bambini hanno un menu dedicato e un servizio di intrattenimento a cura delle tate dell'Isola dell'infanzia. *Alzaia Naviglio Pavese 286, Milano, tel.02.87380711, erbabrusca.it*



Allo specchio

Inaugurata nella città del mobile, la mostra 'Michelangelo Pistoletto cittadellarte design'. Al Museo d'arte contemporanea di Lissone protagoniste le opere del maestro biellese, in un excursus che attraversa quattro decenni di arte italiana, a partire dai primi anni Anni 60. Dai famosi quadri specchianti (nella foto Gianna Nannini), alla *Struttura per parlare in piedi* fino al *Quadro da Pranzo*. Fino al 27 maggio. Museo d'arte contemporanea, viale Padania 6, Lissone, tel. 0392145174 museolissone.it

A Milano. Dove, se no?

I Saloni sono pronti a partire con la 51ª edizione dal 17 al 22 aprile, nel quartiere fieristico di Rho-Pero. 2.500 espositori e il meglio della loro produzione, tra mobili, complementi d'arredo, cucine e bagni, senza dimenticare i prototipi degli under 35 al Satellite. In città: 'Design Dance' (Teatro dell'Arte della Triennale), che quest'anno fa danzare le opere dei protagonisti del design. Altra novità, il debutto sui social network: Facebook, Twitter, Flickr, Blog, YouTube. Stay tuned! cosmit.it



46

Made in Italy



A spasso in Cadillac

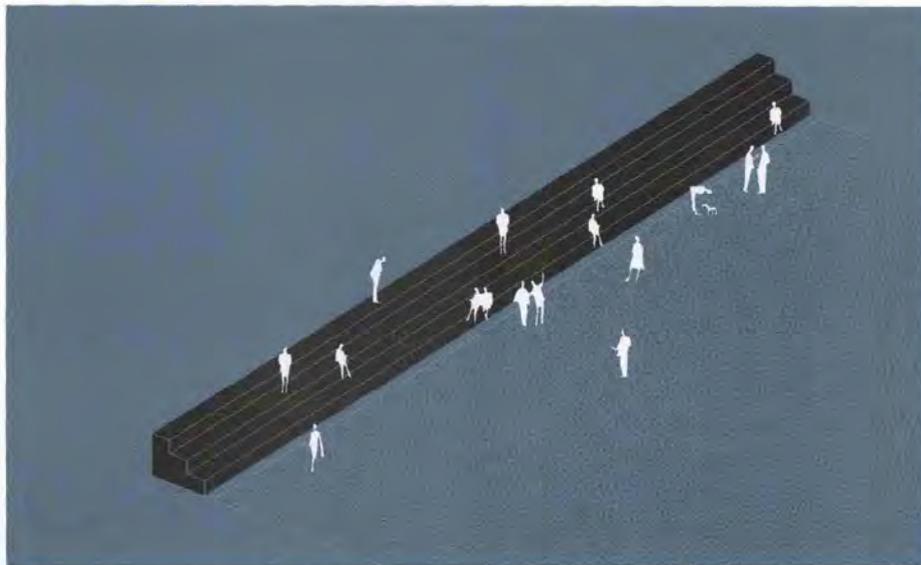
Per la primavera/estate 2012, Prada si ispira all'America degli Anni 50. Con macchine rombanti applicate su borse e giacche, colori pieni e positivi, scarpe con ali fiammanti sul tacco. Come dire, donne e motori, in versione fashion. Nella foto, pochette Sedan in saffiano.
prada.com

Storie da raccontare

Grandi marchi e novità da scoprire, meno fiera e più museo. Dal 17 al 22 aprile, il Temporary Museum for New Design torna a Superstudio Più e Superstudio 13. Il progetto di Gisella Borioli, con direzione artistica di Giulio Cappellini, prevede una successione di 30 mostre. Coinvolti 40 brand internazionali e 100 giovani talenti da tutto il mondo. Filo conduttore, il tema 'Telling a Story'. Via Tortona 27 e via Forcella 13, Milano, *superstudiogroup.com*



MEET
in milano



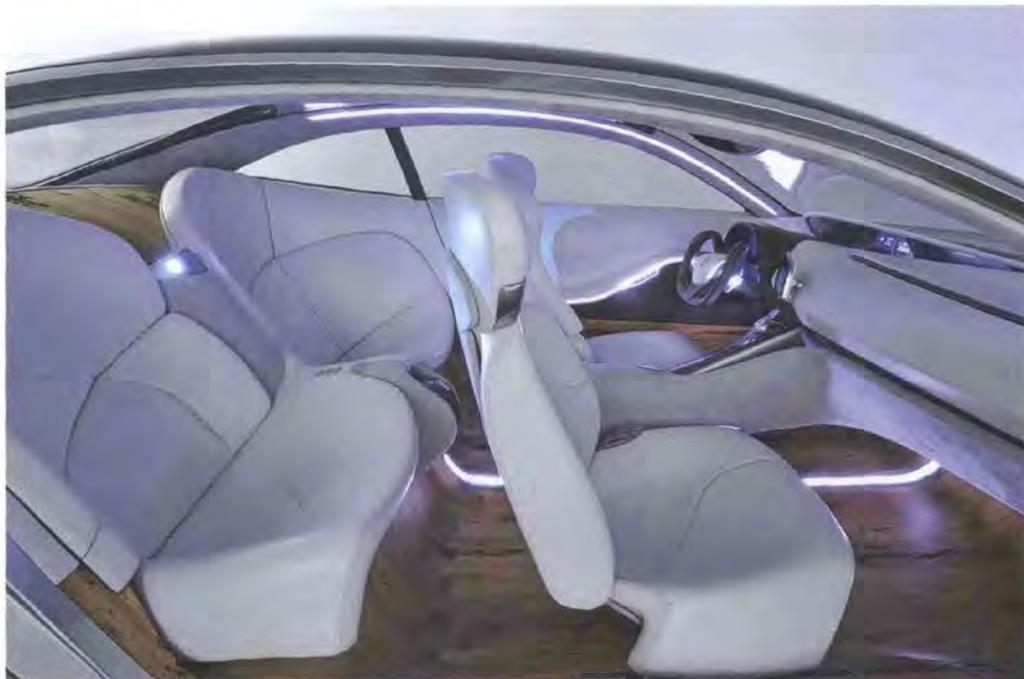
*La Cina, i giovani designer, la tavola:
tre progetti internazionali firmati RCS*

Incontriamoci qui

Allo Spazio Ansaldo di Milano, via Tortona 54 (nella foto), atterra Meet in Milano 2012 (17-22 aprile). Un titolo che raccoglie tante cose insieme. *Slow Seating: Contemporary Chinese Design*, direttamente dalla Cina, una mostra che esplora la relazione tra tecnologia e artigianalità. *Mercedes-Benz Home Collection*, a cura di *Case da Abitare*, presenta 18 designer under 35 chiamati a progettare una serie di piccoli arredi domestici ispirati al celebre brand tedesco, main partner dell'evento; sarà anche l'occasione per presentare in anteprima italiana il nuovo modello di Classe A. *Casamica* e *AtCasa* hanno pensato *Past-Present-Future by Franke*: un lungo tavolo apparecchiato con il design, un cortometraggio e quattro installazioni d'autore raccontano il passato e il futuro della cucina italiana. Ideazione e organizzazione dell'evento RCS Living Network. *Spazio Ansaldo, via Tortona 54, Milano*

48

Made in Italy



Pininfarina e Riva 1920 insieme al Salone di Ginevra 2012

A volte Cambiano

È stata una delle protagoniste della kermesse svizzera dedicata all'automobile. Progettata da Pininfarina, Cambiano Concept, è un prototipo di berlina elegante e super sostenibile: in leggerissima fibra di carbonio monta quattro motori elettrici e un motore diesel a turbina.

Invece, Riva 1920 - azienda leader nella lavorazione di legnami pregiati - ha pensato alla finitura degli interni. Pianale (nella foto), portiere e cappelliera sono in legno di riuso delle briccole di Venezia. Il Concept ha tutto: alte prestazioni (raggiunge i 275 km orari), finiture luxury e rispetto dell'ambiente.

riva1920.it; pininfarina.it

Anteprima Festarch 2012

L'appuntamento è giovedì 19 aprile allo Spazio Umbria di via Bigli 11/A, a Milano. Stefano Boeri, direttore scientifico e assessore alla Cultura del Comune di Milano, introdurrà la nuova edizione del prestigioso festival di architettura. Tema dell'anno, 'Le città nella città', che si dipanerà dal 7 al 10 giugno tra Perugia e Assisi. Ad animarlo, architetti, progettisti, artisti e filosofi della scena internazionale. Mediapartner la rivista *Abitare*. abitare.it/festarch/

Le città
nella città
Citties
within the city
As ciudades
na cidade
城
Byerne
i byen
Las ciudades
en la ciudad
Les villes
dans la ville
Kaupungin
kaupungit

FESTARCH

50



Master Chef d'Abruzzo

Niko Romito, chef due stelle Michelin patron del Reale Casadonna (nella foto) a Castel di Sangro (AQ), inaugura la sua scuola di cucina, un vero e proprio centro di alta formazione gastronomica. Le iscrizioni sono aperte. Il primo corso parte il 7 maggio. Un programma di dodici settimane: 100 ore di didattica teorica, 420 di pratica, visite esterne e incursioni stellate del calibro di Moreno Cedroni, Chicco Cerea e Massimiliano Alajmo. Numero massimo di partecipanti: 20. Affrettatevi. *Reale Casadonna, Contrada Santa Liberata Castel di Sangro (AQ), tel. 086469382, ristorantereale.it*

NEWS

DOMESTICITÀ TEMPORANEA

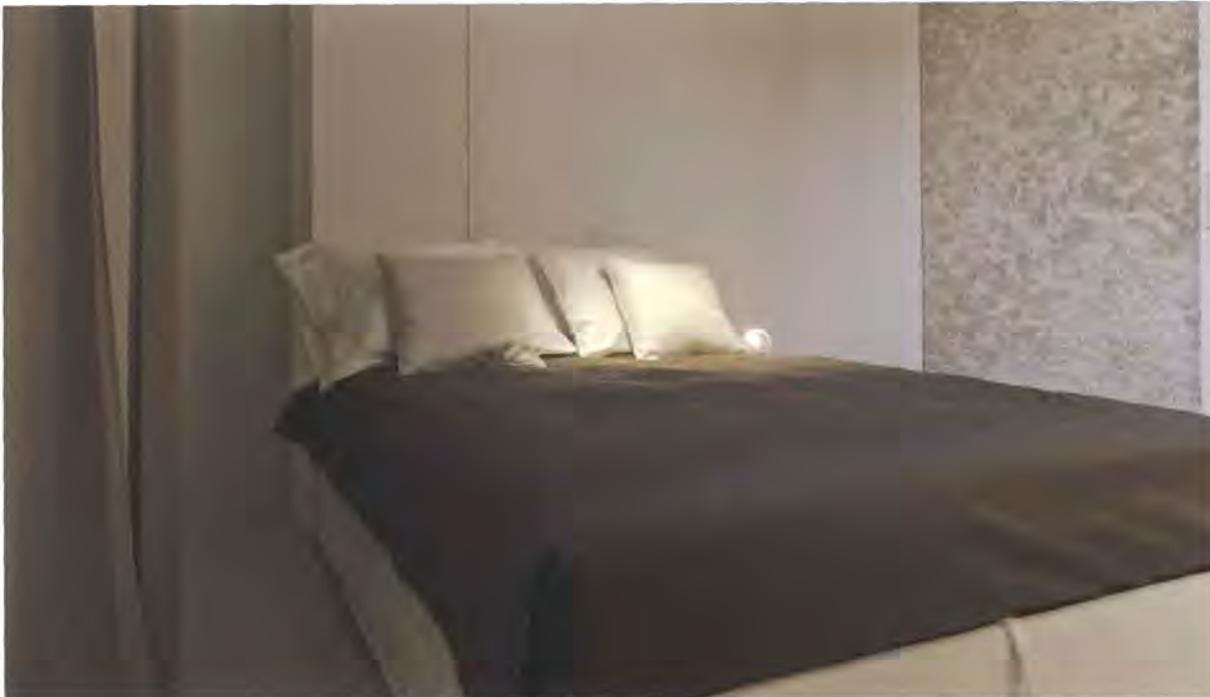
Chi si trova a viaggiare non solo per lavoro scopre a Milano una nuova possibilità di soggiorno. Suitime offre sei suite di lusso pensate per far vivere l'ospite come a casa propria. In una delle zone storiche residenziali della città, all'interno dell'ottocentesco Palazzo Candiani di via Bandello, Gino Guarnieri ha progettato quelle che si presentano come case dal design neo-minimale, caratterizzate da strutture lineari sovrapposte, arricchite da accessori e materiali. Zona notte al piano terra e zona living con cucina a quello superiore vantano dettagli d'arredo preziosi e oggetti firmati Le Corbusier e Magistretti. Le sei suite, disegnate con Luca Mercatelli con superfici dai 40mq ai 50mq, invitano alla domesticità pur temporanea. A Suitime e ai servizi correlati si accede tramite internet con un codice fornito al momento della prenotazione.

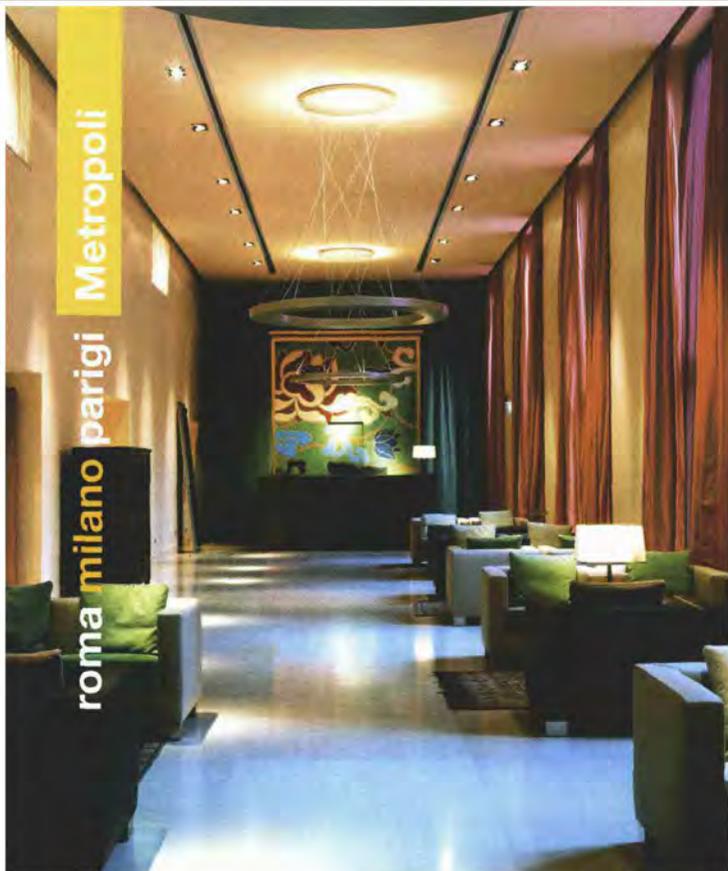
www.suitime.it

Giulia Bruno

TEMPORARY DOMESTICITY

Those travelling on business and for other purposes as well can find a new accommodation opportunity in Milan. Suitime offers six luxury suites designed to allow guests to feel at home. In one of the city's historic residential areas, in 19th-century Palazzo Candiani in via Bandello, Gino Guarnieri designed a neo-minimalist guest house, with superimposed linear structures, enhanced by accessories and materials. Both the sleeping area on the ground floor and the living area complete with kitchen upstairs can boast fine furnishing details and objects designed by LeCorbusier and Magistretti. The six suites, designed in conjunction with Luca Mercatelli, covering areas of 40 to 50 sq. m., encourage temporary domesticity. Suitime and the related services are accessed through the Internet, with a password supplied upon booking on the website. www.suitime.it





Metropoli

roma milano parigi

Milano | Fiere

Design week

Torna il Salone del Mobile, la vetrina più importante dell'anno per l'arredamento e l'home fashion

di **Cristiana Gattoni**

Chi conosce **Milano**, sa bene che c'è un momento dell'anno in cui la città magicamente si trasforma: per coloro che la amano, diventa ancora più bella. Per i suoi detrattori, è comunque un'inespicabile "settimana di grazia". Stiamo parlando del **Salone del Mobile** che, con tutti i suoi eventi collaterali, quest'anno va in scena da martedì 17 a domenica 22 aprile. Principale sede espositiva, sono i padiglioni di **Fiera Milano a Rho**: oltre ai cosiddetti "operatori di settore", qui arrivano anche semplici appassionati di design, copiette in cerca d'idee brillanti per la nuova casa e studenti/creativi con voglia di curiosare. Una vetrina davvero sterminata, che in realtà ne contiene cinque: il **Salone Internazionale del Mobile**, **Eurocucina**, il **Salone Internazionale del Bagno**, il **Salone Internazionale del Complemento d'Arredo** e il **Salone Satellite**. Quest'ultimo festeggia la quindicesima edizione portando avanti la sua tradizione di talent scout di promettenti designer. Tra le novità, l'apertura al pubblico anche di sabato (www.cosmit.it). Ma è in città che, durante la design week, il clima si fa particolarmente

Quando il design è di casa

Ben sei suite che non sono un hotel, perfette per chi è alla ricerca di un modo di soggiornare di lusso, ma un po' diverso dal solito. Siamo in zona Magenta, all'interno di **Palazzo Candiani** (il capolavoro disegnato a fine '800 da Luigi Broggi), dove l'architetto **Gino Guarnieri** ha progettato una "casa di design": **Suitime** - questo il nome della struttura - è stata pensata per chi vuole stare in città per un piccolo o medio periodo. Non è un hotel con portineria, intendiamoci, ma uno spazio cui si accede semplicemente prenotandosi sul sito www.suitime.it, e nelle cui stanze si entra con un codice che si riceve al momento della registrazione. Il progetto si caratterizza per l'idea neo-minimale del design, che si manifesta in camere pensate con la sovrapposizione di strutture e arricchite da accessori preziosi. Le sei suite hanno una metratura da 40 mq a 50 mq e sono composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano, con cucina e spazi per vivere e lavorare liberamente.



© Luciano Pascali



www.ecostampa.it

109450



© Saverio Lombardi Vallauri

frizzante. Tutto merito del **Fuorisalone**, una sorta di evento diffuso che coinvolge varie location. Nel triangolo tra via Tortona, via Savona e via Stendhal, decine di spazi espositivi aprono ai visitatori per mettere in mostra le nuove tendenze del design contemporaneo (www.fuorisalone.it). Restando in zona, tra le exhibition più istituzionali, va sicuramente ricordata quella di **Poltrona Frau Group**, che ha scelto la **Fondazione Arnaldo Pomodoro** (via Solari 35) per presentare le nuove collezioni. Ma, anche il **distretto di Brera** non è da meno. Sempre ad aprile, inaugura alla Triennale la mostra dedicata a **De Pas, D'Urbino e Lomazzi**: un omaggio al cosiddetto gruppo DDL, capitolo importantissimo della storia del design italiano. Attraverso una serie di pezzi iconici, si esplorano gli anni Sessanta, quando i tre creativi si fecero notare per un approccio anticonvenzionale, dal sapore ludico e ironico, con evidenti ten-

www.ecostampa.it



In queste due pagine, il **Salone del Mobile di Milano**. Nella pagina a fianco, in alto a sinistra il Lounge Bar dell'**Enterprise Hotel**, in basso a destra **Suitime**, a **Palazzo Candiani**

Dove regna lo **Stile**

DORMIRE

ENTERPRISE HOTEL

È il primo design hotel quattro stelle superior di Milano. La struttura ha 126 camere, con pavimenti in parquet industriale e mobili in legno di noce e radica colorata. Da non perdere l'Apéritage nel bar Privé.

Corso Sempione 91 | tel. 02 31 81 81
www.enterprisehotel.com

MANGIARE

AL PONT DE FERR

Ripa di Porta Ticinese 55

Tel. 02 89 40 62 77

Chiusura Mai Coperti 40+50 Ambiente familiare, semplice Cucina mod. creativa, tradizionale Target gio-

vani, piccoli gruppi
Sulla passeggiata del Naviglio Grande, una trattoria informale con una cucina innovativa e raffinata.

GR 76, 1f - 'E 14, B - MIC 1f - TCI 2f

109450 A PML 2012

SHOPPING

MORONIGOMMA

Qui non si vendono "solo" articoli in gomma e affini ma tante nuove soluzioni di arredo. Alcuni degli oggetti in vendita si trovano anche nei negozi più esclusivi di design del mondo, dal Conran's shop di Londra al MoMA di New York.

Corso Matteotti 14

Tel. 02 79 62 20

www.moronigomma.it

denze pop. I progetti più famosi? La poltrona gonfiabile Blow del 1967 (www.triennale.it). Ma se l'arte è il vostro pane quotidiano, non potete perdervi l'edizione 2012 di **MiArt**, la Fiera Internazionale di Arte Moderna e Contemporanea, dal 13 al 15 aprile nel padiglione 3 di **Fieramilanocity**: **Frank Boehm**, il nuovo direttore artistico della manifestazione, punta a un grande rinnovamento, in grado di rendere ancora più fluido il rapporto tra galleristi, artisti e compratori d'arte (www.miart.it). Infine, se al design volete unire una sciccosa evasione gourmet, c'è il **The Cube**: un temporary-restaurant aperto "sopra" piazza del Duomo, con una vista unica sul centro città. Lo spazio, ultramoderno e totally-white, è racchiuso in pareti di vetro trasparente. Sponsorizzato da Electrolux, il locale si avvale di cuochi con molte stelle Michelin: il prezzo è sui duecento euro a persona, naturalmente bisogna prenotare (sul sito www.electrolux.it/Cube/Milan), ma non perdetevi tempo: chiude il prossimo 26 aprile.

HOME > VIAGGI E VACANZE > DIMORE > SUITIME A MILANO

11 FEBBRAIO 2012

Suitime a Milano

DIMORE, VIAGGI E VACANZE

Un nuovo modo di soggiornare in città



Chi ha in programma di passare un periodo a **Milano**, che sia per lavoro o per piacere, ha ora una nuova e interessante opportunità per soggiornare in centro, in un contesto caratterizzato da un design moderno e funzionale.

Ha infatti recentemente aperto i suoi portoni **Suitime**, una guest house di lusso ospitata dal magnifico **Palazzo Candiani**, edificio di fine '800 opera di **Luigi Broggi**.

Al suo interno, i designer **Gino Guarnieri** e **Luca Mercatelli** hanno ricavato sei suite in stile neo-minimale, la cui monocromia di fondo è arricchita da preziosi accessori e materiali di pregio, come marmi colorati, preziose laccature e dettagli d'arredo in ottone. Per rendere poi omaggio alla storia del design e conferire ulteriore pregio agli ambienti sono stati inseriti oggetti firmati da **Le Corbusier** e **Magistretti**.

Le sei **suite** così realizzate restituiscono all'ospite una sensazione assai più vicina a quella domestica che a quella della struttura ricettiva, dimostrandosi ideali per chi cerca un luogo da vivere pienamente. Invitare a cena gli amici, organizzare una riunione di lavoro o semplicemente godere della bellezza del palazzo storico e del ricercato design della propria **suite** sarà parte integrante dell'esperienza di soggiorno al **Suitime**.

Ad accentuare ulteriormente la sensazione di casa anche le modalità di accesso alla struttura. Non è prevista infatti la classica portineria, ma l'accesso alle **suite** è garantita da un codice che si riceve al momento della prenotazione online. In ogni **suite** è inoltre possibile trovare un **welcome book** con interessanti indicazioni su come usufruire dei servizi della guest house.

La prossima volta che sarete a **Milano** potrebbe dunque essere quella buona per provare un diverso concetto di soggiorno, una casa di design per vivere con stile ed eleganza le vostre giornate in città.

TAGS: Le Corbusier, Milano, suite

Condividi

 Invia questo articolo via email

 Stampa l'articolo

ARTICOLI CORRELATI



Milano Moda Donna PE10



Milano Portfolio



Torna Milano Moda Pre-collezioni

NEWSLETTER

FEED RSS

EMLUX E
LUXGALLERY

Opportunità per i lettori



I MUST HAVE
DEL LUSSO

Accessori trendy



MA COME TI
VESTI? 5

I look delle star



TOP CATEGORIES

Case di lusso
Auto di lusso
Barche di lusso
Yacht di lusso
Ristoranti di lusso
Orologi di lusso

Resort di lusso
Luxury real estate
Arredamenti di lusso
Vacanze di lusso
Benessere lusso
Abbigliamento di lusso



Eventi Les
Ambassadeurs

Un calendario di lusso.



Trentino Charme per gli
innamorati

Coccole di classe per San Valentino.



Questa casa è un hotel

Apri i portoni nel centro di Milano Suitime, abitazione-albergo con solo sei raffinate suite

di Teresa Campo

Apri i portoni a Milano Suitime, nuovo concetto del soggiornare. All'interno di Palazzo Candiani, pregevole edificio disegnato a fine '800 da Luigi Broggi all'angolo tra via Matteo Bandello e via Gian Battista Vico, sono infatti pronte e a disposizione dei futuri ospiti sei suite disegnate da Gino [...]

Costa Punti per Abbonati: 0 - Costo Punti per Registrati: 4

ABBONATI
o Acquista i punti

VISUALIZZA
Leggi l'articolo

ACQUISTA I PUNTI
Da oggi puoi scegliere tra le tranche da:
2.300 Punti | 1.100 Punti | 525 Punti
e fruire comodamente di tutti i contenuti del sito
Oppure
APPROFITTA DELL'OFFERTA SPECIALE
ABBONAMENTO COMPLETO

suite apre casa Gino Guarnieri Suitime hotel

Annunci Premium Publisher Network



Newsletter BNP PARIBAS

Vuoi conoscere le ultime OPPORTUNITA' IN BORSA
Iscriviti alla Newsletter!

SEMPLIFICA
il passaggio al cloud: virtualizzazione, archiviazione e protezione di dati con HP Converged Storage.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI ▶

Soluzioni HP Converged Storage con processori Intel® Xeon®



Ricerca avanzata giornali

Gli Articoli piu' letti

1. Asus reinventa il tablet 28/01/2012
2. Il sale entra in ospedale 24/01/2012
3. Pediatria in allegria 22/10/2011
4. Stress senza danni 12/11/2011
5. Fotografie? Reflex o iPhone 21/01/2012

Gli Articoli piu' commentati

1. Anche la Germania finisce in panne 17/08/2011
2. Al Mendicante di Lucio Dalla manca un ritmo incalzante 18/04/2008
3. L'acufene si cura con il pino 05/11/2010
4. Presidente Berlusconi, non può restare segreto il contenuto di quella lettera 13/08/2011
5. Faro di Draghi sul mattone di Statuto 08/12/2009

Gli Articoli piu' votati

1. Laurea in ingegneria per i leader cinesi 08/02/2011
2. Tremonti blinda il risparmio italiano 25/01/2011
3. Regina, serve uno shock positivo 27/01/2011
4. Pc virtuali risparmio reale 22/02/2011
5. Quei sorsi da incanto 26/02/2011

Annunci Premium Publisher Network



Newsletter BNP PARIBAS
Vuoi conoscere le ultime OPPORTUNITA' IN BORSA
Iscriviti alla Newsletter!



Apri InMediolanum
Conto Deposito al 4,25% annuo e interessi trimestrali
www.InMediolanum.it



Conto Corrente Arancio
Zero spese, carta di credito gratis.
Scopri i vantaggi!
www.contocorrentearancio.it

Questa casa è un hotel

Apri i portoni nel centro di Milano Suitime, abitazione-albergo con solo sei raffinate suite

di **Teresa Campo**

Apre i portoni a Milano Suitime, nuovo concetto del soggiornare. All'interno di Palazzo Candiani, pregevole edificio disegnato a fine '800 da Luigi Broggi all'angolo tra via Matteo Bandello e via Gian Battista Vico, sono infatti pronte e a disposizione dei futuri ospiti sei suite disegnate da Gino Guarnieri con Luca Mercatelli. Suitime si propone come la casa di design per chi vuole soggiornare per un piccolo o medio periodo a Milano. Non un hotel con portineria, ma appunto eleganti suite cui si accede semplicemente prenotandosi sul sito www.suitime.it, tramite un codice che si riceve al momento della registrazione. Il progetto si caratterizza per l'idea neominimale del design, che si manifesta in ambienti arricchiti da accessori (foto d'autore e arredi di design) e idee tali da far sentire a casa propria. Le sei suite misurano da 40 a 50 metri quadrati e sono composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano con cucina e spazi per vivere e lavorare liberamente. La struttura pensata e disegnata da

Gino Guarnieri, architetto menzione d'onore nella categoria Cultura e tempo libero al premio Medaglia d'oro all'Architettura Italiana 2009, gioca sulla monocromia di struttura e arredi, a cui risponde la preziosità di accessori e materiali. I marmi colorati turchi, i velluti, le essenze raffinate, le laccature preziose e i dettagli d'arredo in ottone brunito danno pregio all'abitare in un contesto in cui il meglio della storia del design è rappresentato con oggetti firmati da Le Corbusier e Vico Magistretti.

Alla struttura e alla suite si accede tramite il codice che viene fornito al momento della prenotazione, che consente di usufruire dei servizi e delle indicazioni necessarie tramite il welcome book che si trova all'interno della suite o con i numeri che vengono messi a disposizione degli ospiti. Chi visita Suitime è il viaggiatore per lavoro o per piacere, che ama il bello, ma preferisce stare in una casa dove, oltre che soggiornare circondato da tutti i comfort e in uno dei quartieri residenziali più belli della città, tra sant'Ambrogio e San Vittore, può invitare gli amici per cena, fare una riunione di lavoro. (riproduzione riservata)





MILANOITALIA

Apre le porte a Milano Suitime, la guest house di lusso disegnata da Gino Guarnieri

Venerdì, 27 gennaio 2012 - 12:08:00



[Guarda la gallery](#)

composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano con cucina e spazi per vivere e lavorare liberamente.

La struttura pensata e disegnata da Gino Guarnieri, l'architetto pluripubblicato e selezionato al premio "Medaglia d'oro all'Architettura Italiana 2009" ove ha ricevuto una menzione d'onore nella categoria "Cultura e tempo libero" con l'opera "Il Bulbo", gioca sulla monocromia di struttura e arredi, a cui risponde la preziosità di accessori e materiali. I marmi colorati turchi, i velluti, le essenze raffinate, le laccature preziose e i dettagli d'arredo in ottone brunito danno pregio all'abitare in un contesto in cui il meglio della storia del design è omaggiato con oggetti firmati da Le Corbusier e Magistretti.

Alla struttura e alla suite si accede tramite il codice che viene fornito al momento della prenotazione e si può usufruire dei servizi e delle indicazioni necessari tramite il welcome book che si trova all'interno della suite o con i numeri che vengono messi a disposizione degli ospiti.

Chi visita Suitime è il viaggiatore per lavoro o per piacere, che ama il bello e vuole stare a casa sua, invitando gli amici per cena, facendo una riunione di lavoro in uno spazio da sentire come proprio, godendo di un palazzo storico nel quartiere per eccellenza residenziale e del design di lusso della suite.

SUITIME si trova in via Matteo Bandello 20.

Un nuovo concetto di soggiornare nasce a Milano: Suitime apre i suoi portoni. All'interno di Palazzo Candiani, il capolavoro disegnato a fine 800 da Luigi Broggi, all'angolo tra via Bandello e via Vico, sorgono le sei suite disegnate da Gino Guarnieri con Luca Mercatelli. Suitime si propone come la casa di design per chi vuole soggiornare per un piccolo o medio periodo a Milano. Non un hotel con portineria, ma lo spazio a cui si accede semplicemente prenotandosi sul sito www.suitime.it, e nelle cui stanze si entra con un codice che si riceve al momento della registrazione.

Il progetto si caratterizza per l'idealeo-minimale del design, che si manifesta in suite pensate con la sovrapposizione di strutture, arricchite da accessori e idee per far vivere un'atmosfera domestica. Le sei suite hanno una metratura che va dai 40mq ai 50mq e sono

MEDIAcenter

FOTO VIDEO



Luigi Borbone gioca a fare il re della passerella...



Le ultimissime di Milano

Cambia sezione

Fondi anti crisi a coppie gay Moiola: "Pisapia fa il furbo"



INTERVISTA/ "Pisapia fa il furbo". Esordisce così, in modo molto duro, Mariolina Molteni, capogruppo di Milano al centro...

L'ex lady Calderoli ad Affari "Togliamo il velo a Milano"



* C'è più discriminazione negli 'orti' di Milano che nei paesi

ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

Ghiaccio/ Plushenko campione d'Europa per la settima volta

Giustizia/ Ingroia a convegno Idv: "Voglio dire la mia"

Paura in autostrada/ Crollo di calcinacci in galleria sulla Palermo-Messina

Giornalismo/ Scoia: "Mai scambiare vero con verosimile"

Brescia/ Arrestata maestra di un asilo lager



0 mi piace, 0 non mi piace

Tags: [suitime guest house](#)



PROGETTI

PROGETTI REALIZZAZIONI

Highlights

Inaugurazioni **Vai**

Design per il contract **Vai**

Il network dell'ospitalità - Riviste

Suite >>

Suite Benessere >>

Italia Squisita >>

Mice >>

Il network dell'ospitalità - Online

italiasquisita.net >>

Spachoice.net >>

Mceonline.it >>

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Trattamento dei dati personali ai sensi della legge vigente sulla privacy (art. 4 D. Lgs. 196/03)

Follow on



Realizzazioni (510)

Gino Guarnieri



Suitime

Milano

Description

Frutto di un progetto di ricerca sull'abitare metropolitano contemporaneo firmato dall'architetto Gino Guarnieri con Luca Mercatelli, SUITIME si propone come design guest house realizzata in Dimora Storica e situata nel cuore del prestigioso quartiere Magenta a Milano. Suitime offre quattro spazi da 40 mq e due da 50 mq, tutti disposti su due livelli e dotati di cucina privata, all'insegna di un design neo minimale, dove alla monocromia di superfici e arredi contrasta l'uso calibrato di finiture preziose. Velluti, marmi colorati, essenze raffinate, laccature preziose e dettagli d'arredo in ottone brunito omaggiano i maestri del passato mentre l'unicità delle decorazioni in terracotta e il giardino privato della dimora storica di Palazzo Candiani (Luigi Broggi, 1884) accolgono i visitatori all'insegna di esclusività, discrezione ed eleganza. Presenza discreta e al tempo stesso raffinata. Suitime si propone come angolo di eccellenza milanese per tutti coloro che cercano lo charme di un'abitazione privata, lo stile neo-minimale e il comfort di uno spazio pensato per il suo ospite.

DATA INAUGURAZIONE

1/2012

STILE

Design



A Milano apre Suitime

by Redazione MySmarthotel

Nuove forme di ospitalità si impongono e a Milano apre Suitime, sei camere arredate in stile design dall'architetto Gino Guarnieri all'interno di un palazzo storico nel quartiere Magenta. Unità indipendenti da prenotare solo con un click.

Cerca nel Portale

Vai



La rivista



MySmarthotel.net

Publicità © Copyright 2011 BE-MA - Tutti i diritti riservati
BE-MA editrice - 20128 Milano - Via Teocrito, 47 - Tel. +39 02 25 2071 - Fax +39 02 27000692

GLOBAL SALE **Live adesso Sconti fino al 33%** **Hertz**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | BANCA DATI | TURISMO RESPONSABILE | WEB TV | MOBILE



agenzia di viaggi

Il network dell'informazione turistica

FAI VIAGGIARE IL TUO BUSINESS.

CHI SIAMO | PUBBLICITÀ | WEBTV | NEWSLETTER | CONTATTI

TRANSLATE

Home

Annuario

Giornale

Giornale Online

Speciali

Lavoro

Offerte Turistiche

Eventi e Fiere

CERCO & OFFRO LAVORO

Giornale del 25 Gennaio 2012 - sfoglia il giornale

A Milano apre Suitime, guest house di lusso

OSPITALITA'

NUMERO: 3

25-01-2012

in

Ricerca avanzata

invia ad un amico
 stampa articolo

Design neominimale, impreziosito da accessori e materiali di pregio. È lo stile di Suitime, la nuova guest house aperta a Milano all'interno di Palazzo Candiani, in via Matteo Bandello 20.

La struttura dispone di sei suite disegnate da Gino Guarnieri con Luca Mercatelli e si propone come location ideale per soggiornare in città per periodi medio-brevi. Dopo aver effettuato la prenotazione sul sito web verrà rilasciato un codice attraverso il quale si avrà accesso alle stanze.

Le suite hanno una metratura che va dai 40 ai 50 metri quadrati e sono composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano con cucina e spazi per vivere e lavorare liberamente.

Le camere e i corridoi sono arredati con velluti, marmi colorati turchi, laccature e accessori in ottone, oltre agli oggetti firmati da Le Corbusier e Magistretti.

www.suitime.it

Mitt 19th Moscow International Travel & Tourism Exhibition
21 - 24 March 2012 Moscow, Russia

La scelta giusta per volare in tutto il mondo
 airberlin.com
Your Airline

Ultimi articoli in OSPITALITA'

Federalberghi: il 2011 chiude in positivo
25 Gennaio 2012

Tivigest, una nomina per lo sviluppo del marketing online
25 Gennaio 2012

Nuovo gm all'One&Only Le Saint Geran di Mauritius
24 Gennaio 2012

UniTravel, arriva il canale dedicato ai personal travel agents
24 Gennaio 2012

LUX* Island Resorts: così evolve Naiade
19 Gennaio 2012



Club & Style Estate 2012

offerte turistiche

Chiariva by Vivamondo

Soggiorno+crociera 12 giorni/10 notti



Un pacchetto comprendente 3 notti a Miami più 7 notti di crociera nei Caraibi orientali: lo propone Chiariva by Vivamondo, con partenza l'8 febbraio da Roma o Milano.

[continua](#)

Flyaway Egitto Soggiorno 8

giorni/7 notti

Viaggi dell'Elefante India Tour 12 giorni

Agamatour Danimarca - Groenlandia Tour 6 notti

Alldays Canada - Caraibi Tour + soggiorno

Nicolaus Italia Soggiorno

[Elenco Completo](#)

lavoro

Agenzia soggiorni linguistici

Offerta/Lavoro

di Milano ricerca un'eccellente figura commerciale per relazioni con professori e scuole, esperienza nelle vacanze studio da almeno 2 anni, ottima conoscenza inglese. Disponibilit&agra...

Offerta/Lavoro Personale settore congressi - Roma

Ricerca/Lavoro Direzione Tecnica - Lazio

Offerta/Lavoro Persona con esperienza - Roma

Offerta/Lavoro Operatore categorie protette - Roma

Ricerca/Lavoro Aiuto cuoco/pizzaiolo

Offerta/Lavoro Sales Promoter - Sardegna

[Elenco Completo](#)

speciali

Speciale Low Cost

Speciale Africa

Speciale Focus India

PUBBLICAZIONI NEWSLETTER CONTACTS CHI SIAMO



PROGETTI

PROGETTI REALIZZAZIONI

Highlights

Inaugurazioni **Vai**

Design per il contract **Vai**

Il network dell'ospitalità - Riviste

Suite >>

Suite Benessere >>

Italia Squisita >>

Mice >>

Il network dell'ospitalità - Online

italiasquisita.net >>

Spachoice.net >>

Miceonline.it >>

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Trattamento dei dati personali ai sensi della legge vigente sulla privacy (art. 4 D. Lgs. 196/03)



Follow on



Realizzazioni (510)

Gino Guarnieri



Suitime

Milano

Description

Frutto di un progetto di ricerca sull'abitare metropolitano contemporaneo firmato dall'architetto Gino Guarnieri con Luca Mercatelli, SUITIME si propone come design guest house realizzata in Dimora Storica e situata nel cuore del prestigioso quartiere Magenta a Milano. Suitime offre quattro spazi da 40 mq e due da 50 mq, tutti disposti su due livelli e dotati di cucina privata, all'insegna di un design neo minimale, dove alla monocromia di superfici e arredi contrasta l'uso calibrato di finiture preziose. Velluti, marmi colorati, essenze raffinate, laccature preziose e dettagli d'arredo in ottone brunito omaggiano i maestri del passato mentre l'unicità delle decorazioni in terracotta e il giardino privato della dimora storica di Palazzo Candiani (Luigi Broggi, 1884) accolgono i visitatori all'insegna di esclusività, discrezione ed eleganza. Presenza discreta e al tempo stesso raffinata. Suitime si propone come angolo di eccellenza milanese per tutti coloro che cercano lo charme di un'abitazione privata, lo stile neo-minimale e il confort di uno spazio pensato per il suo ospite.

DATA INAUGURAZIONE

1/2012

STILE

Design

Cerca nel Portale

Vai



La rivista



MySmartHotel.net

Pubblicità © Copyright 2011 BE-MA - Tutti i diritti riservati
BE-MA editrice - 20128 Milano - Via Teocrito, 47 - Tel. +39 02 25 2071 - Fax +39 02 27000692

citynews

f Mi piace 13 mila

REGISTRATI

LOGIN

Vuoi dare
più visibilità
alla tua
attività?

MilanoToday

citynews
Scarica
la nostra APP

lunedì, 23 gennaio 8° Domani

Cronaca Eventi Sport Politica Economia Guide Ristoranti Invia

cerca

7DNE + Porta Magenta Duomo Legnano San Siro Mecenate Nerviano Ceniso Monumentale Arese Tutte »

MilanoToday » Economia

A Milano apre SUITIME, guest house di lusso disegnata da Gino Guarneri

Un nuovo concetto di soggiornare nasce a Milano: SUITIME apre i suoi portoni. All'interno di Palazzo Candiani, il capolavoro disegnato a fine 800 da Luigi Broggi, all'angolo tra via Bandello e via Vico, sorgono le sei suite disegnate da Gino Guarneri con Luca Mercatelli

di Redazione 23/01/2012

Consiglia



L'interno della suite di lusso

LUOGO Porta Magenta

Un nuovo concetto di soggiornare nasce a Milano: SUITIME apre i suoi portoni. All'interno di Palazzo Candiani, il capolavoro disegnato a fine 800 da Luigi Broggi, all'angolo tra via Bandello e via Vico, sorgono le sei suite disegnate da Gino Guarneri con Luca Mercatelli.

SUITIME si propone come la casa di design per chi vuole soggiornare per un piccolo o medio periodo a Milano. Non un hotel con portineria, ma lo spazio a cui si accede semplicemente prenotandosi sul sito www.suitime.it, e nelle cui stanze si entra con un codice che si riceve al momento della registrazione. Il progetto si caratterizza per l'idea neo-minimale del design, che si manifesta in suite pensate con la sovrapposizione di strutture, arricchite da accessori e idee per far vivere una nuova domesticità.

Le sei suite hanno una metratura che va dai 40mq ai 50mq

e sono composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano con cucina e spazi per vivere e lavorare liberamente. La struttura pensata e disegnata da Gino Guarneri, l'architetto pluripubblicato e selezionato al premio "Medaglia d'oro all'Architettura Italiana 2009" ove ha ricevuto una menzione d'onore nella categoria "Cultura e tempo libero" con l'opera "Il Bulbo", gioca sulla monocromia di struttura e arredi, a cui risponde la preziosità di accessori e materiali. I marmi colorati turchi, i velluti, le essenze raffinate, le laccature preziose e i dettagli d'arredo in ottone brunito danno pregio all'abitare in un contesto in cui il meglio della storia del design è omaggiato con oggetti firmati da Le Corbusier e Magistretti.

SUITIME A MILANO



Alla struttura e alla suite si accede tramite il codice che viene fornito al momento della prenotazione e si può usufruire dei servizi e delle indicazioni necessari tramite il welcome book che si trova all'interno della suite o con i numeri che vengono messi a disposizione degli ospiti. Chi visita SUITIME è il viaggiatore per lavoro o per piacere, che ama il bello e vuole stare a casa sua, invitando gli amici per cena, facendo una riunione di lavoro in uno spazio da sentire come proprio, godendo di un palazzo storico nel quartiere per eccellenza residenziale e del design di lusso della suite. SUITIME si trova in via Matteo Bandello 20.

SUITIME è la design guest house creata da Gino Guarneri a Milano. Si trova in via Matteo Bandello 20 nel prestigioso Palazzo Candiani e offre 6 suite di lusso con superfici dai 40 ai 50 mq. Il design è all'insegna del neominimalismo, con strutture lineari sovrapposte, accompagnate da accessori e



I PIÙ COMMENTATI



Busta con proiettile per Pisapia:
"Fai togliere Area C"



Area C, primo bilancio: cala il
traffico ma non lo smog



"Vietato far salire sul bus i
leghisti": arriva il "razzismo" anti-
Lega

I PIÙ LETTI



"Starbucks sbarca a Milano": e la
bufala-sfida contagia il web



Una bella nevicata su Milano? No,
neve "chimica" e "inquinata"



È ufficiale: a Rho la prossima
edizione dell' Heineken Jammin'
Festival

SONDAGGIO

A Milano è boom: compreresti
ai distributori automatici?



PROGETTI

PROGETTI REALIZZAZIONI

Highlights

Inaugurazioni **Vai**

Design per il contract **Vai**

Il network dell'ospitalità - Riviste

Suite **>>**

Suite Benessere **>>**

Italia Squisita **>>**

Mce **>>**

Il network dell'ospitalità - Online

italiasquisita.net **>>**

Spachoice.net **>>**

Mceonline.it **>>**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome
 Cognome
 Email
Trattamento dei dati personali ai sensi della legge vigente sulla privacy (Art. 4 D. Lgs. 196/03)

Follow on



News (670)

A Milano apre Suitime

By Redazione MySmarthotel, Friday 20 January 2012

Nuove forme di ospitalità si impongono e a Milano apre Suitime, sei camere arredate in stile design dall'architetto Gino Guarnieri all'interno di un palazzo storico nel quartiere Magenta. Unità indipendenti da prenotare solo con un click.



Sorge a Milano, all'interno di Palazzo Candiani, tra via Bandello e via Vico la nuova guest house Suitime, un casa di design per soggiorni anche prolungati. Sei le suite progettate da Gino Guarnieri con Luca Mercatelli, alle quali si accede tramite un codice che si riceve al momento della registrazione, da effettuare esclusivamente sul sito suitime.it. Un welcome book all'interno di ogni suite fornisce agli ospiti le indicazioni necessarie per poter usufruire di ogni dotazione e servizio. Turismo quasi fai-da-te, sicuramente sostenibile e di lusso: le sei ampie suite sono composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano con cucina e spazi per vivere e lavorare, finemente arredate in stile design offrono ogni comfort ai suoi ospiti.

MANDA VIA EMAIL STAMPA AGGIUNGI AI PREFERITI CONDIVIDI

Vuoi avere maggiori informazioni sui migliori alberghi d'Italia o sulle tue zone?

Inviaci la tua mail

Contattaci subito >>

views per questo articolo

Leave a Reply

Your email address will not be published. Required fields are marked *

Name
 Email
 Website

Comment

You may use these HTML tags and attributes: <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <strike>

Post Comment

Cerca nel Portale

Vai



La rivista



29 GENNAIO
1 FEBBRAIO 2012



EXPORIVAHOTEL

APRE A MILANO SUITIME

Un nuovo concetto di soggiornare nasce a Milano: "Suitime" apre i suoi portoni. All'interno di Palazzo Candiani, disegnato a fine '800 da **Luigi Broggi**, all'angolo tra via Bandello e via Vico, sorgono le 6 suite disegnate da **Gino Guamieri** con **Luca Mercatelli**. "Suitime" si propone come la casa di design per chi vuole soggiornare per un piccolo o medio periodo. Non un hotel con portineria, ma lo spazio a cui si accede prenotandosi sul sito www.suitime.it, e nelle cui stanze si entra con un codice che si riceve al momento della registrazione. Il progetto si caratterizza per l'idea neo-minimale del design, che si manifesta in suite pensate con la sovrapposizione di strutture, arricchite da accessori per far vivere una nuova domesticità.



IL DESIGN SI FA ALBERGO A MILANO

19/01/2012

La parola 'guesthouse' di solito evoca ostelli della gioventù e bed&breakfast, o comunque situazioni modeste a conduzione familiare: ma non se di mezzo c'è lo zampino del design ! Quando si tratta di arredare, il design diventa l'arte di rendere ogni luogo un piccolo capolavoro . Esempio pratico di recente apertura, SUITIME, guest house di lusso disegnata da Gino Guarnieri , apre le porte all'interno di Palazzo Candiani a Milano. Non un albergo qualunque, ma un vero gioiello di design pronto ad accogliere gli ospiti che desiderano immergersi in un'atmosfera minimale studiata in ogni particolare per nutrire gli occhi. Arredamento neo-minimale e sovrapposizione di strutture, arricchite da accessori e idee per far vivere una nuova idea di comfort ed eleganza. La struttura disegnata da Gino Guarnieri , vive della monocromia di struttura e arredi, con l'arricchimento di accessori e materiali raffinati come marmi colorati e velluti e con un finale omaggio alla storia del design grazie ad oggetti firmati da Le Corbusier e Magistretti i .

You need to upgrade your Flash Player

AGENZIA STAMPA

- Le ultime notizie
- Economia e assicurazioni
- Organizzative o distributive
- Strutture ricettive
- Territorio e associazioni
- Trasporti
- Invio comunicati stampa

ONLINE

- Offerte di lavoro
- GuidaViaggi Focus
- Settimanale online
- Ricerche di mercato
- Personal newsletter
- GV UpDATE
- GuidaViaggi Mobile

QUICK INFO

- Clima nel mondo
- Manifestazioni
- Operatività aeroporti
- Scioperi
- Vaccinazioni
- Viaggiare informati

COMUNICA CON NOI

- Pubblicità sui nostri media
- Pubbliredazionali
- Paesi al microscopio
- DEM
- Virtual workshops
- Workshop eseguiti

EVENTI

- NoFrills workshop b2b del turismo
- Meeting Suisse
- MARTEDITURISMO

LOGIN

Username Password

Salva la password

[Dimenticata la password?](#)

[Registrazione nuovo utente](#)

SETTIMANALE

GVAGENZIA STAMPA

ULTIME RICERCHE

- mappamondo
- livingston
- marevero
- livingston
- Altre ricerche...

18/01/2012 - 16:51

Apri a Milano Suitime, guest house di lusso

Non un hotel con portineria, ma lo spazio a cui si accede prenotandosi sul sito



Un nuovo concetto di soggiornare nasce a Milano: Suitime apre i suoi portoni. All'interno di Palazzo Candiani, all'angolo tra via Bandello e via Vico, sorgono le sei suite disegnate da Gino Guarneri con Luca Mercatelli. Suitime si propone come la casa di design per chi vuole soggiornare per un piccolo o medio periodo a Milano. Non un hotel con portineria, ma lo spazio a cui si accede prenotandosi sul sito suitime.it e nelle cui stanze si entra con un codice che si riceve al momento della registrazione. Le sei suite hanno una metratura che va dai 40mq ai 50mq e sono composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano con cucina e spazi per vivere e lavorare. Alla struttura e alla suite si accede tramite il codice che viene fornito al momento

della prenotazione e si può usufruire dei servizi e delle indicazioni necessari tramite il welcome book che si trova all'interno della suite o con i numeri che vengono messi a disposizione degli ospiti. Suitime si trova in via Matteo Bandello 20.

Questa e altre notizie su:

[Suitime](#)

[Back](#)



NEW

ITB Buyers Circle

Quality now!

Incredibile!

Expedia.it

**GUIDA
VIAGGI**DAL 1972 AL SERVIZIO
DEL TURISMO PROFESSIONALE.
EDITORIA, EVENTI E SERVIZI

AREA UTENTI | CHI SIAMO & CONTATTI | PER LA TUA PUBBLICITÀ | HOME

GVWEBTV

GVLAVORO

GVBUSINESS

GVNO-STOP

cerca

You need to upgrade your Flash Player

GV BUSINESS

Home GVBUSINESS
Schede aeroporti
Destinazioni
Approfondimenti
Soggiorni da sogno
Newsletter

GV BUSINESS NOTIZIE

Ultime notizie
Trasporti
Hotel e congressi
Operatori MICE
Enti e associazioni
Economia



ONLINE

Offerte di lavoro
GuidaViaggi Focus
Settimanale online
Ricerche di mercato
Personal newsletter
GV UPDATE
GuidaViaggi Mobile

QUICK INFO

Clima nel mondo
Manifestazioni
Operatività aeroporti
Scioperi
Vaccinazioni
Viaggiare informati

COMUNICA CON NOI

Pubblicità sui nostri media
Publiredazionali
Paesi al microscopio
DEM
Virtual workshops
Workshop eseguiti

EVENTI

No Frills
workshop b2b del turismo
Meeting Suisse
MARTEDI turismo

LOGIN

Username Password

VAI

GV BUSINESS

GuidaViaggi Business

18.01.2012 - 16:51:00

Apri a Milano Suitime, guest house di lusso

Non un hotel con portineria, ma lo spazio a cui si accede prenotandosi sul sito

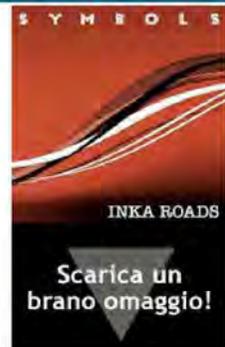


Messaggio promozionale

Un nuovo concetto di soggiornare nasce a Milano: Suitime apre i suoi portoni. All'interno di Palazzo Candiani, all'angolo tra via Bandello e via Vico, sorgono le sei suite disegnate da Gino Guarneri con Luca Mercatelli. Suitime si propone come la casa di design per chi vuole soggiornare per un piccolo o medio periodo a Milano. Non un hotel con portineria, ma lo spazio a cui si accede prenotandosi sul sito suitime.it e nelle cui stanze si entra con un codice che si riceve al momento della registrazione. Le sei suite hanno una metratura che va dai 40mq ai 50mq e sono composte da una zona notte al piano terra e una zona living al primo piano con cucina e spazi per vivere e lavorare. Alla struttura e alla suite si accede tramite il codice che viene fornito al momento della prenotazione e si può usufruire dei servizi e delle indicazioni necessari tramite il welcome book che si trova all'interno della suite o con i numeri che vengono messi

a disposizione degli ospiti. Suitime si trova in via Matteo Bandello 20.

Questa e altre notizie su:

[Suitime](#)[Back](#)GuidaViaggi.it piace a
1,057 persone.

MILANO Il Duomo



UNA BIBBIA DI LUCE E VETRO

Le vetrate istoriate del Duomo illustrano l'Antico e Nuovo Testamento in un caleidoscopio di colori. Un monumento di arte e fede al quale l'illuminazione natalizia dei finestrone regala una suggestione speciale

TESTI Sandra Minute • FOTOGRAFIE Massimo Ripani

Sopra: il Duomo con le vetrate illuminate. Pagina seguente: il *Peccato Originale*; i numeri nelle foto rimandano al disegno a pagina 61.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

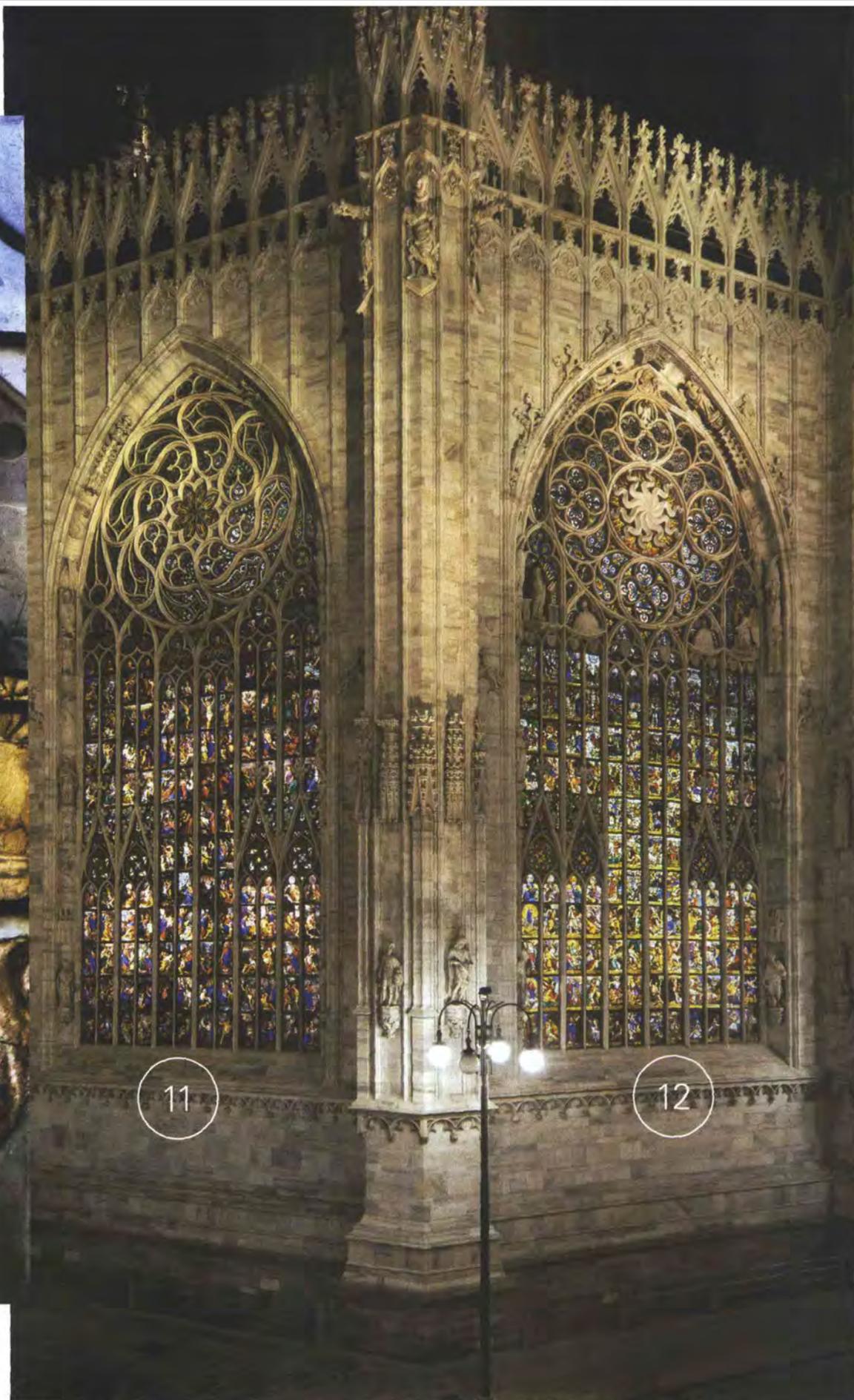
MILANO II Duomo

13



Sopra: Noè, nella grande vetrata absidale dell'Antico Testamento. Pagina seguente: l'abside illuminata vista dall'esterno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





2

MILANO II Duomo



Pagina precedente: Mosè di fronte al roveto ardente ('400-'500). Sopra: episodi della vita di San Giacomo Maggiore (1565).

MILANO II Duomo



Sopra da sinistra: Profeti (XIX secolo) nella vetrata dell'Apocalisse; i finestroni absidali. **Sotto:** San Giovanni scrive l'Apocalisse a Patmos, antello da una delle vetrate più antiche (1473-78), commissionata a Cristoforo de' Mottis dall'Ordine dei Notai.



Una *Biblia pauperum* sfolgorante di luce, un lungo poema in 55 capitoli sciornati lungo l'intero perimetro della cattedrale, ad accendere di squarci di colore le immense pareti di marmo. Le vetrate istoriate del Duomo di Milano, con la loro "Bibbia dei poveri", catturano immancabilmente lo sguardo dei turisti e dei fedeli che percorrono le altissime navate immerse nella penombra; anche in inverno, basta un po' di sole perché la luce trasformi quei giganteschi mosaici di tessere di vetro e giunture di piombo in una sfilata di scene dai vividi colori, affollate di personaggi ed episodi dell'Antico e Nuovo Testamento.

DURANTE LE FESTE LE VETRATE SPLENDONO DI LUCE
 Un caleidoscopio di colori che per tutto il periodo natalizio si può ammirare anche da fuori: **anche quest'anno, per tutto dicembre e fino all'Epifania, le vetrate vengono illuminate la sera**, secondo un progetto avviato nel 2010 che ha riscosso un grande consenso di pubblico. Un miracolo di arte e fede nato per essere contemplato dall'interno della cattedrale si proietta così all'esterno, con un effetto di straordinaria suggestione. Nella facciata, lungo i fianchi della cattedrale e nell'abside, le vetrate brillano come gioielli luminosi, come scintillanti pietre preziose incastonate nel ...▶



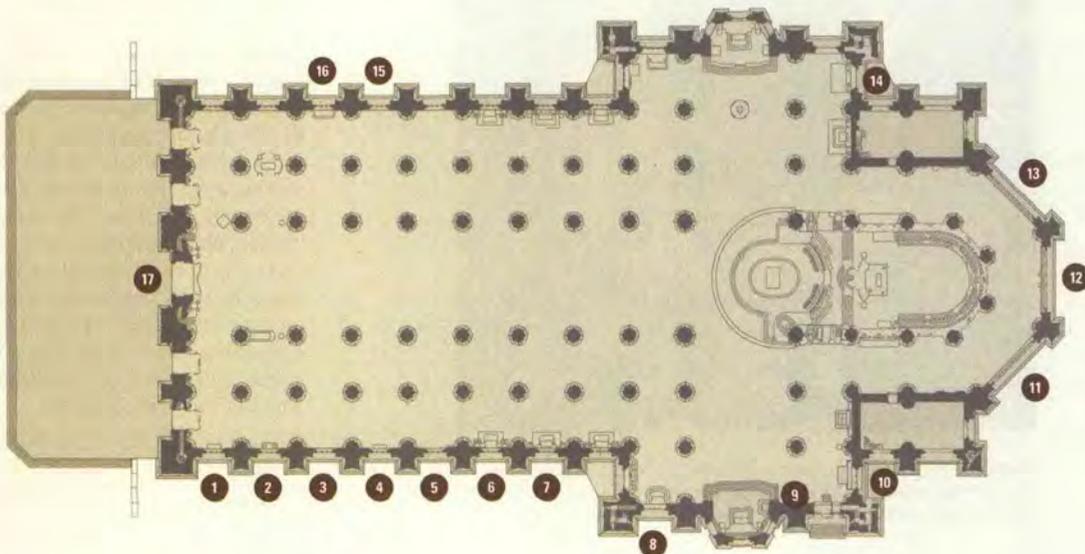
L'ITINERARIO Lungo il perimetro della cattedrale, una carrellata di personaggi e scene

Nel disegno sono evidenziate alcune tra le più significative vetrate del Duomo, in tutto 55, realizzate nell'arco di 6 secoli. **1. Storie di San Giovanni Evangelista**, di Cristoforo de' Mottis (1473-78). **2. 3. 4. Storie dell'Antico Testamento**, del '400-'500, con antelli provenienti dal finestrone 13. **5. Storie del**

Nuovo Testamento, di vari maestri lombardi del '400. **6. Storie di Sant'Eligio**, di Niccolò da Varallo (1487). **7. Beati Cardinali Ferrari e Schuster**, di Giovanni Hajnal (1988). **8. Storie di San Giacomo Maggiore**, di Corrado Mochis, 1565. **9. Storie di Santa Caterina d'Alessandria**, di Biagio e Giuseppe Arcimboldi,

1549-57. **10. Vita di San Martino di Tours**, di fine '500, con sei **Profeti** di Michelino da Besozzo (1420). **11.** Il primo dei tre grandi finestroni absidali, con **Storie del Nuovo Testamento**, rifatto dai Bertini a partire dal 1838. **12. Apocalisse**, rifatta nell'800, ma quattrocentesca nella parte superiore. **13. Storie dell'Antico**

Testamento ('800). **14. Vita di San Giovanni Damasceno**, di Niccolò da Varallo, 1478. **15. Santi Quattro Coronati**, di Pellegrino Tibaldi, metà '500. **16. Lotta tra San Michele e i Demoni**, notevole lavoro di Giovanni Buffa, 1947. **17. La Vergine Assunta**, in controfacciata, di Giovan Battista Bertini, 1854.



MILANO Il Duomo



◀ marmo di Candoglia, che il crepuscolo e il chiarore dei lampioni accendono di calde tonalità dorate.

Le 55 vetrate della cattedrale meneghina costituiscono un ciclo decorativo grandioso ma tutt'altro che unitario, formato nell'arco di sei secoli, dalla prima vetrata commissionata nel 1404 alla più recente del 1988. Alla realizzazione di questi "muri di luce", che nell'arte gotica avevano sostituito le pitture murali e la scultura nella funzione di ammaestramento dei fedeli, **si sono avvicinati nei secoli innumerevoli artisti**: vari maestri lombardi e fiamminghi nel '400 e poi Niccolò da Varallo, Michelino da Besozzo, Corrado Mochis (da Colonia, a testimoniare la dimensione internazionale della Fabbrica), l'Arcimboldo, Pellegrino Tibaldi, che fu architetto della Fabbrica a partire dal 1567, fino all'ungherese Giovanni Hajnal, autore della vetrata del 1988 che celebra i beati cardinali Ildelfonso Schuster e Andrea Carlo Ferrari.

La storia delle vetrate rispecchia insomma quella della gigantesca cattedrale nella quale sono incastonate, frutto di un secolare lavoro di costruzione e ricostruzione, modifiche e ampliamenti durato dal 1386 fino al completamento della facciata, nell'800; un processo tanto interminabile da dare origine al detto proverbiale «*longh comm la fabrica del domm*».

Di pari passo con l'incessante trasformazione della chiesa, anche le vetrate furono spostate e sostituite senza posa, soprattutto nell'800, a opera di Giovan Battista Bertini (1799-1849) e della sua bottega, attiva in Duomo per 70 anni. Ai Bertini si deve soprattutto il "restauro" dei tre imponenti finestroni dell'abside (i più grandi del mondo gotico), che fu in sostanza un rifacimento quasi integrale di quelli originari del '400 e '500; a parte un centinaio di riquadri nella parte superiore del finestrone centrale con l'*Apocalisse*, i vecchi antelli furono in gran parte dispersi, mentre alcuni furono rimontati nelle prime finestre della navata destra.

UN'AFFASCINANTE VARIETÀ DI STILI

Basta una passeggiata lungo le navate per cogliere, in un continuo salto tra epoche e mani diverse, una notevole discontinuità dall'una all'altra vetrata in termini di riuscita, di stile e cromatismo e anche di tecnica: se l'arte tradizionale prevede infatti scene composte da tessere di vetro monocrome legate a piombo, le vetrate ottocentesche sono sostanzialmente quadri dipinti su vetro.

Ma proprio questa varietà rende la carrellata molto suggestiva, tra una folla di personaggi e **scene bibliche talmente singolari che per noi "moderni" sono a volte di difficile interpretazione**: come l'episodio dell'uva di Canaan, nella seconda vetrata della navata destra, con i due esploratori inviati da Mosè che portano un grappolo enorme appeso a un bastone; una scena ripresa anche all'esterno, in un bassorilievo del basamento della facciata, esempio del fitto gioco di rimandi tra temi e personaggi che collega strettamente le vetrate agli altri cicli decorativi, pittorici e scultorei, della cattedrale. ☉☉



In alto: l'angelo che "incatena per mille anni" il serpente, cioè Satana, nel finestrone absidale dell'*Apocalisse*. Qui sopra: la Raza, il sole raggiato emblema dei Visconti, che sostituisce il tradizionale rosone floreale.

dove
COME
quando
alla pagina seguente

dove
COME
quando

MILANO

Shopping ai piedi della Madonnina

Idee per gli acquisti nelle bancarelle intorno al Duomo, nei mercatini a tema e perfino nei ristoranti. E tanti nuovi indirizzi per soste golose e spuntini di **Sandra Minute**



Piazza Duomo a Natale



Piazza Duomo si raggiunge con il metrò 1 e 3, i tram 12, 15, 16, 24 e 27 e il bus 54. **In auto:** la zona è nell'area C, con accesso a pagamento (5 €) nei giorni feriali dalle 7,30 alle 19,30 (giovedì 7,30-18); 800.43.74.37. Tariffa speciale di 13 € per accesso e 4 ore di parcheggio nei garage convenzionati; il più vicino è Autorimessa Nerino Sei, via Nerino 6, 02/8.05.6725. **Area camper attrezzata:** Camping Città di Milano, via Airaghi 61, 02/48.20.70.17. **Per la visita del Duomo:** tutti i giorni, 7-19, con accesso gratuito; per i gruppi obbligo di noleggio del sistema di microfoni e audioguide, 5 €; 02/72.00.3768, www.duomomilano.it

Le feste in piazza & dintorni

Il Duomo e la sua piazza sono il fulcro delle iniziative natalizie che animano il centro di Milano. Oltre alle **luminarie** in Galleria e al grande **albero in piazza**, a donare una speciale atmosfera è l'**illuminazione delle vetrate del Duomo:** dal 1° dicembre al 6 gennaio i finestrini si accendono ogni sera, dopo la chiusura delle porte. Domenica 16 il Duomo ospita il tradizionale **concerto di Natale;** inizio alle 19, dopo la

messa dell'Avvento, ingresso gratuito. Da non perdere, giovedì 13, anche il **concerto di Santa Lucia** offerto da Assosvezia, la Camera di Commercio italo-svedese; alle 17,30 il coro del conservatorio Nordiska Musikgymnasiet di Stoccolma si esibisce con canti della tradizione svedese nella chiesa di Santa Maria Annunciata in Camposanto (**piazza Duomo 18**, www.assosvezia.it); prima del concerto in corso Vittorio Emanuele sfilà

la suggestiva processione delle "Lucie", con la veste bianca e le candele. La grande novità è il **mercato di Natale**, che quest'anno si tiene intorno al Duomo: fino all'Epifania un centinaio di rosse pagode disposte lungo il fianco sinistro e intorno all'abside del tempio offrono prodotti alimentari tipici, dolci natalizi, artigianato, antiquariato, addobbi e altro. Tutti i giorni ci sono animazioni ispirate alle fiabe, il gazebo degli elfi che impacchettano i regali, la casa di Babbo Natale e, di sabato, un banco solidale dove dare in beneficenza giocattoli e materiale scolastico. Secondo gli accordi con il Comune, il mercatino finanziario con 524 mila euro l'anno per tre anni il restauro delle guglie del Duomo, progetto per il quale la Fabbrica ha lanciato la campagna di raccolta fondi **Adotta una guglia** (per contribuire: 800.52.84.77 e www.adottaunaguglia.duomo.milano.it). E in piazza San Babila fino all'8 gennaio è allestito l'**Official Store del marchio Milano**, punto vendita temporaneo di articoli della linea con il brand della città: felpe, magliette, cappellini, borse, tazze, ombrelli, orologi e molto altro, tutto targato Milano.

MERCATINI

I regali più nuovi: green, equosolidali e antimafia

Per lo shopping i negozi di corso Vittorio Emanuele offrono di tutto, ma per liquidare la "pratica regali" in modo originale ci sono anche interessanti mercatini a tema. Come il **Green Christmas**, il mercato naturale che debutta dal 14 al 16 dicembre alla Fonderia Napoleonica Eugenia (*via Thaon di Revel 21*, www.fonderianapoleonica.it), tra gli stand, abiti in fibre organiche e tinture vegetali, cosmetici bio, accessori fatti con materiali di recupero. Per un regalo speciale, il **Salone del Libro Usato**, a Fieramilanocity dal 7 al 9 (*viale Scarampo*, www.salonelibrousoato.com), è un immenso scaffale di 10 mila metri quadrati di prime edizioni e rarità, testi fuori catalogo e irripetibili, serie complete di paperback e gialli, stampe antiche e locandine di film. Dall'1 al 9 **Artigiano in Fiera** propone a Rho Fieramilano (*statale del Sempione*, www.artigianoinfiera.it) 3 mila stand di artigiani da tutto il mondo. Infine, il **Banco di Garabombo** (www.bancodigarabombo.it), storico tendone del mercato equo e solidale allestito fino al 25 dicembre nel parcheggio di via Pagano, propone un'ampia scelta di prodotti dal Sud del mondo, ma anche oggetti prodotti in carcere, dalle cooperative sociali o coltivati su terreni confiscati alle mafie.



dove
COME
quando

MILANO



Corsia del Giardino



Al Plaza



Barba del Corso

Gli alberghi

Hotel dei Cavalieri ★★★★★
(piazza Missori 1, 02/8.85.71). Storico hotel a due passi dal Duomo e dalle vie dello shopping, offre 167 camere e suite e una strepitosa terrazza al decimo piano affacciata sulla città. Per dicembre prezzi a partire da 129 € per la camera doppia.

Gran Duca di York ★★★
(via Moneta 1, 02/87.48.63). Posizione molto centrale anche per questo piccolo, romantico albergo ricavato da un palazzo di fine '700, affacciato su una strada tranquilla; 33 stanze, la doppia parte da 165 €.

Suitime
(via Matteo Bandello 20, 366/6.40.04.78, www.suitime.it). Nuova guest house di design progettata dall'architetto Gino Guarneri. All'interno

dell'ottocentesco palazzo Candiani, sei suite dal design neominimale arricchite da marmi colorati, velluti e altri dettagli preziosi. Niente portineria, si accede alla struttura tramite il codice fornito alla prenotazione. Suite da 120 € al giorno.

I ristoranti

Corsia del Giardino
(via Manzoni 16, 02/76.28.07.26). Inaugurato a giugno, un elegante bistro-pasticceria arredato nei colori della natura, con grandi vetrate affacciate sul giardino del Museo Poldi Pezzoli. Per una sosta dalla colazione all'happy hour, con le delizie della pasticceria Staccoli; a pranzo la cucina dello chef Paolo Franchi privilegia la tradizione: conto sui 20 €.

Al Plaza

(via Panfilo Castaldi 4, 02/91.32.28.13). Elegante, nuovo bistro che celebra Hollywood tra foto di divi, maxischermi con film in bianco e nero e tanti Oscar, anche in vendita come originali cadeaux (da 25 € in su). Ispirati al cinema anche i nomi dei piatti, fra tradizione italiana e suggestioni etniche: dal risotto con osso buco "Miracolo a Milano" al pollo al curry con riso basmati "Marigold Hotel". Conto da 30 €.

Hambistro (via Savona 13, 02/89.40.65.11). Sei tavolini per questo nuovo originale ristorante che propone hamburger, insalate sfiziose, zuppe insolite e dolci della tradizione Usa. Anche stoviglie e oggetti d'arredo sono in vendita; 15-20 €.

Il Panino Giusto (corso di Porta Ticinese 1, senza telefono). Panini gourmet firmati dallo chef Alessandro Borghese e arredi ispirati al design anni 70 caratterizzano il nuovo nato della storica catena che vanta diversi locali in città; sui 15 €.

Barba del Corso (piazza Duomo 2). Proprio dietro l'abside del Duomo, l'indirizzo giusto per una pausa caffè, uno spuntino veloce o una dolce sosta tra pasticcini e croissant.

DA VEDERE

Da Canova ai Tarocchi, le mostre delle feste

Numerosi gli appuntamenti culturali di rilievo a due passi dal duomo: come l'ormai tradizionale **esposizione dei capolavori del Louvre** a palazzo Marino, sede del Comune (piazza della Scala, 800.14.96.17), quest'anno dedicata alla scultura *Amore e Psiche stanti* di Antonio Canova e al dipinto di Francois Gérard *Psyché et l'Amour* (dal 1° dicembre al 13 gennaio, sala Alessi, ingresso gratuito). Sempre in piazza Scala, ha aperto a palazzo Beltrami **Cantiere del '900** (800.16.76.19, www.gallerieditalia.com), nuovo spazio espositivo delle collezioni Intesa Sanpaolo, con 189 opere della seconda metà del XX secolo. Due le mostre di rilievo a palazzo Reale: **Pablo Picasso**, che fino al 6 gennaio espone 250 capolavori dal Museo Nazionale Picasso di Parigi (02/5.49.11, www.mostrapicasso.it), e **Costantino 313 dopo Cristo**, che celebra l'anniversario dell'editto di Costantino con 200 reperti archeologici (02/5.49.17). Il **Museo del '900**, in piazza Duomo (02/88.44.40.61, www.museodelnovecento.org), ospita fino al 3 marzo le mostre dedicate alle collezioni Gian Ferrari e a Olivetti e le neoavanguardie cinetiche. Alla Pinacoteca di Brera (via Brera 28, 02/92.80.03.61, www.pinacotecabrera.net), in mostra con "Il segreto dei segreti" fino al 17 febbraio il mazzo Sola Busca, **il più antico mazzo di tarocchi italiani completo**: 78 splendide carte di fine '400. Infine piacerà a tutta la famiglia **"Da Pinocchio a Harry Potter"**, la mostra aperta al castello Sforzesco fino al 6 gennaio, con 150 anni di copertine illustrate dall'Archivio Salani (02/34.59.76.32).



I Tarocchi a Brera

info

Ufficio informazione e accoglienza turistica (lat) di Milano, piazza Castello 1, 02/77.40.43.43, www.visitamilano.it



Suitime

MILANO

CHIC+UNDERSTATEMENT

txt: Marta Bernasconi

progetto: Gino Guarnieri

Suitime è una guesthouse che sceglie una formula in sintonia con il carattere della città che la ospita. Qui l'eleganza (dell'architettura) e la professionalità (del servizio) si celano dietro una grande riservatezza, per svelarsi solo a chi ha in tasca il codice d'accesso. Facendo somigliare l'hotel alla propria casa

Via Matteo Bandello è in una delle zone residenziali più esclusive di Milano, la stessa in cui si trovano la Chiesa di Santa Maria delle Grazie e il Cenacolo Vinciano. E su essa si affaccia Casa Candiani, rimasta come l'aveva disegnata l'architetto Luigi Broggi, con le sue belle bifore in stile romantico e le caratteristiche lavorazioni in cotto che furono prodotte dai Candiani nella fabbrica di famiglia. Sebbene da gennaio questo palazzo di fine Ottocento ospiti una nuova guesthouse, nessuna targa segnala la novità. Unico indizio è un piccolo, quasi anonimo pannello elettronico, apposto a lato del portone, che è poi il lettore del codice d'accesso che l'ospite riceve al momento della prenotazione online. Esso gli permette di entrare nell'androne del palazzo da cui si scorge il bel giardino, così milanese nel suo essere nascosto a sguardi indiscreti. Subito a destra si accede al corridoio che conduce alla propria suite. Nessun filtro, nessuna reception, hall o banco d'accoglienza. Il servizio c'è e pure di alto livello ma non si vede, perché basta comporre un numero per chiedere qualsiasi cosa a qualsiasi ora. Le suite sono solo sei, tutte organizzate come piccoli appartamenti dal design molto curato. In ognuna di esse l'architetto Gino Guarnieri ha distribuito gli ambienti su due livelli ma cercando sempre la continuità spaziale e visiva (utilizzando soluzioni ad hoc come parapetti e separé in vetro). Al piano terra si trovano la camera, il bagno e un angolo che può servire come home-office; sopra, il living con divano, tv maxi schermo, un tavolo tondo per colazione e pranzi e una cucina a scomparsa. Il bianco che riveste la maggior parte delle superfici e dei mobili crea, complice l'abbondante illuminazione che entra dalle ampie finestre, un ambiente rarefatto e minimal-chic, che acquista spessore e carattere grazie a tocchi cromatici contrastanti, marrone scuro in primis. Qua e là sono presenti oggetti che sono icone del design, come la chaise longue di Le Corbusier o le lampade Eclipse di Magistretti. Ma si tratta di brevi soste, di piccoli accenti che non vogliono per sé tutta l'attenzione. E infatti quasi tutto l'arredo è stato disegnato e realizzato su misura, per essere comodo e per interpretare il desiderio di equilibrio e di armonia del progettista.



Il portale di Casa Candiani conduce nell'ampio androne tipicamente milanese. Sullo sfondo, il giardino della residenza. Subito a destra si accede alla guesthouse Suitime.

The doorway of Casa Candiani leads to the large typically-Milanese hallway. In the background, the garden. To the right, there is access to the Suitime guesthouse.

Suitime is a guesthouse that is in full harmony with the city around it. The elegance of the architecture and the highly professional service are well-hidden behind an extreme level of privacy that will be revealed exclusively to the guests through their access code. The hotel is very definitely a home from home

Via Matteo Bandello is a street in one of Milan's most exclusive residential areas, close to the church Chiesa di Santa Maria delle Grazie and Leonardo da Vinci's famous painting 'The Last Supper'. On this street, 'Casa Candiani' is exactly how architect Luigi Broggi designed it, with its wonderful Romantic-style mullioned windows and the characteristic terracotta features that Candiani produced in the family's factory. Since January, this late-Nineteenth-century building contains a new guesthouse though there is nothing on the outside to suggest its presence. The only clue is a small, almost anonymous electronic panel positioned on one side of the doorway. This reads the access code that was sent to the guests when they booked on-line. Behind the main door there is a wonderful garden hidden from indiscrete eyes in typical Milanese style. Immediately to the right, a corridor leads to the suite. There is no lobby or reception desk, no hall or welcome facility. The service is extremely high-class but almost totally invisible; guests just digit a number and can ask for whatever they require at any time of the night and day. There are just six suites and all are small, delightfully appointed apartments. Architect Gino Guarneri has split the space into two levels while maintaining the constant spatial and visual continuity (including ad hoc solutions such as parapets and glass partitions). On the ground floor, the bedroom, the bathroom and an area that can be used as a home-office; on the upper floor, the living room with the sofa, a large TV, a round table for dining and a stowaway kitchen unit. White has been used throughout – in the walls and the furnishings – and this enhances the light that floods in through the large windows. The atmosphere is rarefied and minimal-chic; it acquires depth thanks to the splashes of contrasting colors, dark brown in particular. Here and there, design pieces add a stylish touch, such as the chaise longue by Le Corbusier or the Eclipse lamps by Magistretti. These are simply short interludes that do not wish to hog the limelight. Almost all of the furnishings were custom designed, produced with comfort in mind and to interpret the architect's desire for equilibrium and harmony.

**67
DHD**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Al piano terra, il corridoio da cui si accede alle suite e il disimpegno antistante il bagno, progettato per poter diventare una zona home-office. Sotto e nella pagina accanto, la zona living e la cucina a scomparsa, situate al primo piano.

On the ground floor, the corridor that lead to the suites and the hallway outside the bathroom, designed to be converted into a home-office. Below and on the opposite page, the living room and the stowaway kitchen, located on the first floor.

68
DHD





www.ecostampa.it

109450

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



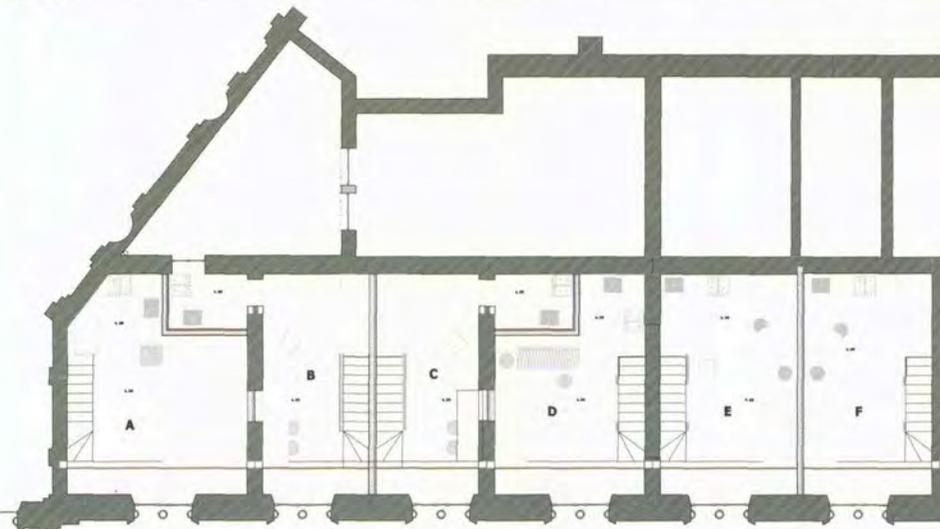
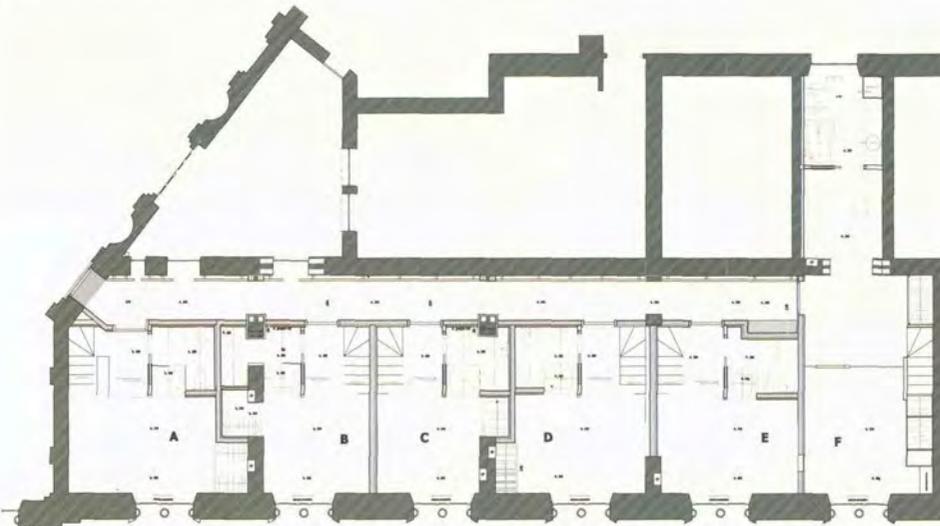
Al bianco che riveste la maggior parte delle superfici e dei mobili si contrappongono tocchi cromatici contrastanti, marrone scuro in primis. Quasi tutto l'arredo è stato disegnato e realizzato su misura. Nella pagina accanto, le piante del piano terra e del primo piano.

The color white has been used for the majority of the surfaces and the furniture and this contrasts with splashes of color, dark brown in primis. Almost all of the furnishings have been custom designed and produced. On the opposite page, the plans of the ground and first floors.



70
DHD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Camera con vista, nel nuovo Sans Souci Hotel and Residence di Vienna, opera dei designer del brand Yoo.

L'interno di una delle suite di The Yard di Milano, ognuna dedicata a una passione sportiva, dalla vela alla corsa.



HOME suite HOME

Questa casa è un albergo. Ecco l'ultima frontiera dell'ospitalità: il lusso di un cinque stelle nella privacy di un appartamento. Dalle camere "su misura" di Milano ai più estrosi caravan hotel di Berlino, fino alle mini alcove parigine

di MARTA SALADINO

Casa è il luogo dove amiamo, casa che i nostri piedi possono lasciare, ma non i nostri cuori". Così parlava del focolare lo scrittore americano Oliver Wendell Holmes. A distanza di oltre due secoli, questa è la chiave di accesso della frontiera dell'hôtellerie più esclusiva. Se siete semplici turisti questi indirizzi "segreti" non fanno per voi, ma se siete veri viaggiatori continuate a leggere, prendete nota e fate tesoro.

Suite-hotel, anzi suite-residence: alias l'eccellenza degli hotel più lussuosi e la privacy di una casa. Perché l'idea è semplice: si può vivere benissimo in una casa che è un albergo, basta che ci siano il comfort della prima e le attenzioni per il cliente del secondo. Niente di nuovo?

Così è nata **Suitime** (via Bandello 20, Milano, www.suitime.it), una design guest house milanese, frutto di uno studio di ricerca dei progettisti Gino Guarnieri e Luca Mercatelli. «Siamo partiti dal confronto con le realtà dell'hôtellerie nordeuropea, berlinese in primis, riflettendo sulle differenze fra il tradizionale soggiorno in hotel e l'essere ospitati a casa di amici. Suitime è il perfetto compromesso perché offre una casa milanese in un palazzo storico, tipico esempio di architettura romantica di **Milano**». La sartorialità degli arredi è un omaggio alla capitale del design e della moda. «La ristrutturazione della dimora storica di Palazzo Candiani nel quartiere Magenta mira a trasmettere agli ospiti la



Una delle cinque suite dell'Hotel Particulier Montmartre, sofisticata alcova parigina.

Non proprio. Se oltreoceano il fenomeno ha già preso forma anni fa, il Bel Paese si è fatto conquistare con un briciolo di ritardo.

magia della città. Lo stile milanese degli anni '50 e '70, conosciuto attraverso le opere di Gio Ponti e Vico Magistretti, si riconosce nel taglio sartoriale dello spazio, nelle scale cromatiche e nella modularità della luce. Il riferimento ai grandi stilisti è d'obbligo».

La risposta di Suitime per la nuova ospitalità metropolitana comprende sei suite tailor-made (quattro spazi da 40 mq e due da 50 mq, prezzi da euro 180), tutte disposte su due livelli e con cucina privata, all'insegna della massima discrezione e del comfort dei servizi di un hotel stellato. Il plus in più? Il codice di accesso. Niente concierge e formalità di check-in, basterà prenotare sul sito www.suitime.it per ricevere un codice privato per entrare. La suite è come casa vostra.

MUSTANG O SMASH?

Al **The Yard**, invece, la password è lo sport. Il nuovo rifugio urbano, in piazza



XXIV Maggio 8 a **Milano**, sposa la filosofia della privacy casalinga declinata in hotel, con l'aggiunta di suite a tema ispirate alle passioni contemporanee. Si può scegliere di soggiornare in una delle sei suite o nelle quattro dépendance, unite dal fil rouge sport-oriented, come la suite Mustang, 38 mq di design in onore dell'equitazione, la Smash, in omaggio al tennis, o ancora l'eccentrica Penthouse, arredata in stile marinaro, per chi volesse realizzare, almeno in sogno, il mito del mare a Milano. I servizi sono quelli di un resort de luxe: nursering, personal shopper, guide enogastronomiche e personale addetto per fare e disfare i bagagli che si sa, al ritorno non si chiudono mai... Non solo, c'è anche la possibilità di fare shopping "a casa propria": acquistando opere d'arte o gli oggetti d'antiquariato che arredano The Yard, come la valigia di Louis Vuitton degli anni '50 (da 2.500 euro). Prezzi: la doppia in b&b da 240 euro per due persone, la singola da 180, www.theyardmilano.com.

HIPPIE, FUTURISTA E RËTRO

Abbandonate Milano e puntate a nord, in direzione **Berlino**, fucina dell'ospitalità più all'avanguardia, dove anche l'architettura degli suite-hotel tradisce lo spirito ribelle della città. Unico accorgimento: lasciate sullo zerbino la pretesa dei servizi stellati e godetevi l'estro super contemporaneo.

Ad accogliervi nell'eccentrico **Hüttenpalast hotel** ci saranno persino tre alberi di betulla, non nel cortile ma dentro la concept house, per sentirvi *en plein air* anche "a casa". L'informalità è la parola d'ordine, come sottolinea le creatrici Silke Lorenzen e Sarah Vollmer, e richiama l'operoso passato dell'edificio - una vecchia fabbrica di aspirapolveri - che rivive attraverso l'insolito design.

«Volevamo preservare gli open space industriali, promuovendo un concetto di "room-in-room", dove gli ospiti stessero insieme. All'inizio abbiamo creato casette di legno nella hall, ma la staticità

Minimalismo de luxe per l'interno di Suitime, a Milano. Una design guest-house con giochi di luce e arredi tailor-made.



Una casa nella casa, e magari con le ruote: ecco l'insolito Hüttenpalast hotel di Berlino. Un "camping residence" con caravan, cabine di legno e roulotte.

faceva a pugni con il sogno di flessibilità. La soluzione? Ci volevano le ruote. Il gioco è fatto: caravan hotel». Così è nato Hüttenpalast hotel, un camping residence di design con tre caravan, tre casette di legno e le betulle. La casa wild ha anche un altro vantaggio: il prezzo low cost da 40 euro a notte, www.huettenpalast.de.

È un distillato di puro design, mescolato allo stile viennese, il nuovo **Sans Souci Hotel and Residence**, creato in sinergia con l'avveniristico archi-brand Yoo, proprio nel centro di **Vienna** (inaugurazione a fine anno). Il lusso qui viene declinato in quattordici appartamenti (che si potranno acquistare da 9.500 euro al mq) e 62 camere, grazie alla complicità di decori light e tocchi moderni mixati a un'architettura classica, non rétro. «Un design ispirato, capace di migliorare la qualità di vita. È un nuovo concetto di lifestyle, l'interpretazione viennese dell'internazionale boutique hotel», assicura il manager del gruppo (www.residences-sanssouci.at).

Vienna-Parigi, sola andata per il passato. Ecco uno scrigno tra i giardini: l'**Hotel Particulier Montmartre**, a **Parigi**, trasformato in suite-home grazie all'interior designer e scenografa Morgane Rousseau. Più che suite, gallerie d'arte dove le opere sono esposte con maestria da collezionista, perché «amo che un hotel sia un luogo di incontro in un universo calmo e discreto».

Sono solo cinque le suite dove «l'ospite deve essere protagonista e non spettatore». Le suite De Luxe (85 mq, da 590 euro), nido con maxi vetrata su Parigi, Végétale (35 mq, da 390 euro), per dormire nell'incanto di un giardino, Poèmes et Chapeaux (45 mq, da 490 euro), dove la sala da bagno è centrale e rende omaggio a Mondrian, Vitrine (45 mq, da 490 euro), ispirata ai film di Chabrol degli anni '70, e infine l'Arbre à oreille (45 mq, da 490 euro), regno tapestry con uccellini dipinti, che secondo una leggenda asiatica si confidano i segreti nell'incavo di un albero (www.hotel-particulier-montmartre.com). 